

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
(Provincia di Ascoli Piceno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero 196 Del 14-12-19

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE ASCENSORE SEDE COMUNALE - INTERVENTO N.045 DEL P.E.B.A. - CON SISTEMAZIONE PER MESSA IN SICUREZZA LOCALI ARCHIVIO AL PIANO SEMINTERRATO - MODIFICA CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART.106 COMMA 2 LETT. B) D.LGS.N.50/2016 S.M.I. E ART.8 DEL D.M.I.T. N.49/2018 - APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di dicembre alle ore 12:30 nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei Signori:

=====

LEONI FRANCESCO	SINDACO	P
IANNI GUIDO	VICESINDACO	P
ALFONSI LUIGINO	ASSESSORE	A

=====

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. LEONI FRANCESCO in qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AI SENSI:

-degli articoli: 107(Funzioni e responsabilità della dirigenza), e 109(Conferimento di funzioni dirigenziali) comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.e i.;

-degli articoli 59(Responsabili delle aree, degli uffici e dei servizi) e 60(Funzioni dei responsabili delle aree, degli uffici e dei servizi) dello Statuto Comunale, adottato con D.C.C. n.28/2006;

-degli articoli:13 (Attività di gestione), 14(Modalità e criteri per il conferimento dell'incarico di Responsabile) e 15(Responsabilità), del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi", adottato con D.G.C. n.109 del 09.06.1998 e s.m. e i., per quanto non in contrasto con lo "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28/2006 e con il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.e i.;

-del decreto n.12/2019, prot.7753 del 07.09.2019, con il quale il Sindaco:

(omissis)

"VISTO il proprio decreto n.11 protocollo 7525 in data 29 agosto 2019, di proroga delle nomine dei Responsabili dei Servizi fino alle nomine definitive, e comunque per la durata massima di quarantacinque giorni;

VALUTATA la necessità di confermare le posizioni organizzative in essere (...);

(omissis)

3.Servizio oo.pp., patrimonio: Responsabile Geom. Carlo Trobbiani (...)

(omissis)

VISTO l'art.13, 1^ comma, del CCNL 21 maggio 2018, (...);

VISTO l'art.14, 1^ comma, del CCNL Funzioni Locali 21 maggio 2018, (...);

(omissis)

decretava:

(omissis)

"2.DI NOMINARE quali Responsabili dei servizi (...), con decorrenza dal 1 settembre 2019:

(omissis)

- Servizio oo.pp., patrimonio: Responsabile Geom. Carlo Trobbiani (...)

(omissis)

5.DI DARE DECORRENZA giuridica ed economica nomine dal 1 settembre 2019 e durata di 3 (tre) anni, (...);

(omissis)

PREMESSO:

-che con D.G.C. n.42 del 09.06.2017, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.lgs. n.267/2000, veniva disposto di:

(omissis)

04)-APPROVARE il "Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche sede Comunale", redatto dall'arch. Elisabetta Schiavone di S.Benedetto del Tr. (AP) e composto:

01)-Relazione tecnica illustrativa:

-Parte prima:

-1.Accessibilità degli edifici pubblici: dall'esigenza alla prestazione;

(omissis)

-2.Normativa di riferimento;

(omissis)

-Parte seconda:

-3.Procedure e contenuti del PEBA per l'edificio comunale di Roccafluvione;

(omissis)

-4.Descrizione generale delle tipologie di intervento;

-5.Conclusioni;

02)-Schede criticità;

03)-Prospetto sintetico dei costi;

04)-Linee Guida;

nonché dal "data base PEBA";

(omissis)

CONSIDERATO:

-che con D.G.C. n.81 del 15.06.2018, esecutiva ai sensi di legge, veniva disposto di:

(omissis)

02)-PRENDERE ATTO:

-che con nota prot. 689 del 24.01.2018 veniva formulata richiesta al Consorzio del Bacino Imbrifero del Fiume Tronto, per un contributo di € 70.000,00 (settantamila/00), IVA, spese generali e accessorie comprese, per il progetto "Lavori di realizzazione ascensore sede comunale - Intervento n.045 del P.E.B.A."

-che con nota in data 08.06.2018, acclarata al protocollo comunale al n.5122 del 09.06.2018, il Consorzio Bacino Imbrifero del Fiume Tronto, comunicava che:

"(...) nella seduta del 1° giugno scorso con atto n.95, dichiarato immediatamente esecutivo, ha promesso un contributo ripartito in due anni di € 70.000,00 complessive di cui € 35.000,00 per il corrente anno per quanto in oggetto indicato ed alle seguenti prescrizioni:
a)-la promessa di contributo potrà tradursi in formale concessione, che sarà oggetto di nuovo apposito esame di questo Consiglio, solo quando sarà stata esaminata la deliberazione di approvazione del progetto definitivo contenente una dichiarazione che non si siano ottenuti per l'opera proposta altri finanziamenti pubblici. Nel caso si verifichi l'esistenza di ulteriori contributi, questo Ente provvederà a decurtare di conseguenza e di pari importo il contributo consortile promesso;"

(omissis)

d)-quando, invece, risultasse una spesa superiore ad € 70.000,00, il contributo sarà contenuto nel limite massimo di € 70.000,00 fatte salve comunque le riduzioni come già precedentemente ribadito;"

(omissis)

03)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.24(Progettazione interna ed esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici) comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-che per le motivazioni di cui narrativa, le prestazioni di cui al suddetto comma, non possono essere espletate "dall'ufficio tecnico di questo Comune";

-che allo stato, non risultano costituiti "uffici consortili di progettazione e di direzione lavori" cui questo Comune è aderente;

-che, relativamente alla lettera c) del citato comma 1, detta fattispecie risulta facoltativa ed inoltre, stante la situazione contingente, quasi tutte le amministrazioni (Provincia, comuni etc.) del sud delle Marche sono impegnate nell'emergenza sisma;

-che pertanto sussistono le condizioni previste dalla lett.d) del comma 1 dell'art.24 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;

04)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.46(Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-che l'importo da corrispondere al professionista esterno per le "prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate" dell'opera in argomento, al netto di Iva e Contributi integrativi, è sicuramente inferiore ai 40.000,00 euro, (comunque non superiore al 10% al netto dell'IVA e dei versamenti previdenziali) tenuto conto della natura dell'intervento ("Lavori di realizzazione ascensore sede comunale - Intervento n.045 del P.E.B.A.") e che l'investimento complessivo appare stimabile in circa € 70.000,00;

-che si rende pertanto necessario, per le motivazioni sopraindicate, doversi avvalere di "professionista singolo" esterno per la redazione delle attività tecnico-amministrative di che trattasi;

05)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.31(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-del Cap.IV(Affidamenti), paragrafo "1.3 Affidamento di incarichi inferiori a 40.000 euro", sub-paragrafo 1.3.1, delle "Linee guida n.1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016,n.50000, recanti:<Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria>" approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con Delibera n.973 del 14.09.2016;

-dell'art.36(Contratti sotto soglia) comma 6, terzo e quarto periodo, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.37(Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

06)-PRENDERE ATTO:

-dell'articolo 1, comma 450 della L.27.12.2006, n.296 (finanziaria 2007), come modificato da ultimo dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015;

-della Deliberazione n.169/2012/PAR del 27.11.2012, che la Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per le Marche;

-della Determinazione dell'ANAC n.11 del 23.09.2015;

07)-DARE ATTO:

-che da quanto sopra, appare possibile procedere, anche per l'eccezionalità del momento, di procedere all'affidamento diretto dell'incarico di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che questo stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento;

-che l'ing. Roberto GREGORI di Ascoli Piceno, ingegnere meccanico iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Ascoli Piceno al n._____ del _____.1984, il quale garantisce competenze per la specificità dell'intervento di che trattasi (cfr. curriculum vitae acclarato al protocollo comunale al n.1561 del 16.02.2018 ed in particolare nelle "Esperienze lavorative" nel periodo "01-2014 e seguente";

08)-INDICARE, nei limiti delle proprie competenze e, "(...)nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, (...)" sanciti dall'art.4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.e i., nell'Ing. Roberto GREGORI di Ascoli Piceno, per quanto sopra riportato, il tecnico cui potersi conferire i servizi tecnici di cui alla:

-(FASE A): PROGETTAZIONE di cui all'art.31(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) comma 1 primo periodo del D.L.gs.50/2016 e s.m.i.:

a)-predisposizione progetto "definitivo" di cui all'art.23 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..Art. 16, artt.24 e segg. del D.P.R.

n.207/2010 e s.m.i., tenuto conto degli articoli 23 comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di cui all'art.91 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.90 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;

b)-adempimenti di competenza ai fini della eventuale "verifica del progetto definitivo" di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto del Cap.VII delle "Linee guida n.1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti:<Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria>" approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con Delibera n.973 del 14.09.2016;

c)-predisposizione progetto "esecutivo" di cui all'art.23 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.. Art.16 a artt. 33 e segg. del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., tenuto conto degli articoli 23 comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di cui all'art.91 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.90 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;

d)-adempimenti di competenza ai fini della "verifica del progetto esecutivo" di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto del Cap.VII delle "Linee guida n.1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti:<Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria>" approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con Delibera n.973 del 14.09.2016;

e)-adempimenti di competenza ai fini della "validazione del progetto esecutivo" di cui all'art.26 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto del Cap.VII delle "Linee guida n.1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti:<Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria>" approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con Delibera n.973 del 14.09.2016;

e comunque tutta la documentazione, utile e necessaria nessuna esclusa, ai fini dell'approvazione delle varie fasi di progettazione;

-(FASE B): ESECUZIONE di cui all'art.31(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) comma 1 primo periodo del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.:

a)-controllo tecnico, contabile e amministrativo (direzione dei lavori) di cui agli articoli 101 comma 3, 102 e 111 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.. D.M.I.T. 07.03.2018, n.49 di cui: alla "fase preliminare" (articoli 4 e segg.); "in fase di esecuzione" (articoli 6 e segg.); "controllo amministrativo e contabile" (artt.13 e segg.);

b)-coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di cui all'art.92 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.90 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;

c)-certificato di regolare esecuzione e/o assistenza a collaudo (art.237 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.), tenuto conto degli artt. 111 comma 2 e 216 comma 17 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

e comunque tutti gli adempimenti tecnico-contabili-amministrativi utili e necessari, nessuno escluso, alla fase di esecuzione dei "Lavori di realizzazione ascensore sede comunale - Intervento n.045 del P.E.B.A.";

09)-DEMANDARE il Responsabile del Servizio OO.PP.e Patrimonio di tutte le attività gestionali per il conferimento dell'incarico di progettazione, d.ll., contabilità etc, di che trattasi, tenendo conto dell' estrema urgenza per i motivi i premessa riportati;

(omissis)

TENUTO CONTO:

-che con D.R.S.OO.PP. e Patrimonio n.50 del 17.10.2018, veniva disposto di:

(omissis)

03)-PRENDERE ATTO che con nota in data 30.08.2018, trasmessa a mezzo PEC ed acclarata al protocollo comunale al n.7394 del 30.08.2018, l'ing. ROBERTO GREGORI di Ascoli Piceno, rimetteva:

1)-Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.28.12.2000, n.445 e s.m.i., inerente i requisiti di ordine generale di cui agli articoli 24 comma 5 e 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

2)-Offerta economica mediante dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.28.12.2000, n.445 e s.m.i.;

-che il suddetto professionista, relativamente alla dichiarazione di cui al punto 2 di cui sopra testualmente dichiara:

(omissis)

"Tenuto conto:

-del punto 04) del dispositivo della succitata D.G.C. n.81 del 15.06.2018, che testualmente dispone:

"04)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.46(Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-che l'importo da corrispondere al professionista esterno per le "prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate" dell'opera in argomento, al netto di Iva e Contributi integrativi, è sicuramente inferiore ai 40.000,00 euro, (comunque non superiore al 10% al netto dell'IVA e dei versamenti previdenziali) tenuto conto della natura dell'intervento (Lavori di realizzazione ascensore sede comunale - intervento n.45 del P.E.B.A.)e che l'investimento complessivo appare stimabile in € 70.000,00;

(omissis)

.sotto la propria personale responsabilità ed in nome e per conto della ditta medesima, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

di offrire, per il servizio tecnico di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza, controllo tecnico, contabile e amministrativo (direzione dei lavori), contabilità dei lavori e certificato di regolare esecuzione e/o assistenza a collaudo, nonché di tutti gli adempimenti tecnico-contabili utili e necessari, nessuno escluso, per la realizzazione dei:

"Lavori di realizzazione ascensore sede comunale - intervento n.45 del P.E.B.A.";

il seguente ribasso:

Corrispettivo a base di gara: € 12.123,91	Ribasso: (art.95 co.4 lett.c) D.Lgs. n.50/2016 s.m.i.,) In cifre: 42,25% in lettere: (Quarantadue/25%)	Corrispettivo, netto offerto: in cifre: 7.000,00 in lettere: settemila/00
---	--	---

-Che il "**corrispettivo netto offerto**" ricomprende tutte le attività complementari e accessorie, nessuna esclusa ancorché non espressamente riportate, afferenti le attività del servizio tecnico in argomento.

Cod.Fisc. GRGRRT54S29A462M

P.IVA 02234900443";

-che in conseguenza a quanto sopra, la spesa per l'affidamento del "servizio d'ingegneria e architettura" di cui agli articoli 3 comma 1 lett.vvv), e 31 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., inerenti i "**Lavori di realizzazione ascensore sede comunale - intervento n.45 del P.E.B.A.**", come da offerta dell'Ing. ROBERTO GREGORI di Ascoli Piceno, assomma ad € 7.000,00 oltre contributi previdenziali ed IVA di legge;

(omissis)

06)-PROCEDERSI all'affidamento diretto, del «servizio di architettura e ingegneria (...)»>>, di cui agli articoli 3 comma 1 lett.vvv), e 31 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., inerenti i "**Lavori di realizzazione ascensore sede comunale - intervento n.45 del P.E.B.A.**", all'operatore economico Ing. ROBERTO GREGORI di Ascoli Piceno, per un importo contrattuale di € 7.000,00 oltre contributi previdenziali ed IVA di legge, per effetto del ribasso del 42,25% su corrispettivo a base di gara;

(omissis)

12)-DARE ATTO che, per le finalità di cui al precedente punto, è stato acquisito il C.I.G. n. Z6D250D4C3;

(omissis)

17)-DARE ATTO che la spesa di € 7.000,00 oltre contributi previdenziali ed iva di legge, troverà copertura nel quadro economico del progetto di che trattasi, finanziato dal Consorzio Bacino Imbrifero del Fiume Tronto, giusta nota del 08.06.2018, acclarata al protocollo comunale al n.5122 del 09.06.2018;

DATO ATTO:

-che con D.G.C. n.2 del 15.01.2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva disposto di:

01)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.1, comma 107 della L. 30.12.2018, n.145 "Legge di bilancio 2019";

-della nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni territoriali - Direzione centrale della finanza locale, prot.0005993 del 12.01.2019, acclarata al protocollo comunale al n.302 del 14.01.2019, ad oggetto: "Assegnazione ai comuni fino a 20.000 abitanti, delle regioni a statuto ordinario, a statuto speciale e delle provincie autonome, di contributi destinati alla realizzazione di investimenti per messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, per l'anno 2019 e per un'importo complessivo pari a 394.490.000 euro."

02)-PRENDERE ATTO:

-che per questo Comune, "con popolazione residente calcolata dall'ISTAT al 31.12.2018" inferiore a 2.000 abitanti, l'entità del contributo, assomma a complessivi 40.000,00 e "...che gli Enti beneficiari sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019, a pena decadenza."

03)-DARE ATTO:

-che questo Comune, unitamente ai comuni delle provincie di Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Teramo, l'Aquila, Rieti e Perugia, è stato

interessato pesantemente ed in modo continuativo, a partire dal mese di agosto 2016, dai seguenti devastanti "eventi" sismici:

01)-sisma del giorno 24 agosto 2016 (ore 3:36 di magnitudo 6.0 scala Richter), con epicentro nei pressi del Comune di Accumoli (RI);

02)-sisma del giorno 26 ottobre 2016 (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso);

03)-sisma del giorno 30 ottobre 2016 (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci);

04)-sisma del giorno 18 gennaio 2017 (n.4 scosse magnitudo: 5.1<ore 10:25>, 5.5<ore 11:14>, 5.4<ore 11:25> e 5.0<ore 14:33>scala Richter), con epicentro in Provincia dell'Aquila (Comuni di Capitignano, Montereale e Campotosto);

-che all'art.1, comma 4-ter (inserito dall'art.1 comma 988 della L.30.12.2018, n.145 "Legge di bilancio 2019") del D.L. 17.10.2016, n.189, convertito in L. 15.12.2016, n.229 e s.m.i., viene disposta la **"proroga dello stato di emergenza fino al 31.12.2019"**;

-che, la sede comunale, rispetto agli epicentri dei devastanti terremoti succedutisi dal 24 agosto 2016, risulta posta alle seguenti distanze:

01)-di km. 26,00 circa, dall'epicentro, nei pressi del Comune di Accumoli (RI), relativamente al sisma magnitudo 6.0 scala Richter, delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016;

02)-di km. 29,00 circa, dall'epicentro, nei pressi del Comune di Ussita (MC), relativamente alle scosse delle ore 19:10 e 21:18 del giorno 26 ottobre 2016, rispettivamente di magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter;

03)-di km. 29,00 circa, dall'epicentro, nei pressi del Comune di Norcia (PG), relativamente al sisma magnitudo 6.5 scala Richter, delle ore 07:41 del giorno 30 ottobre 2016;

04)-di km. 34,00 circa, dall'epicentro, nei pressi dei Comuni di Capitignano, Montereale e Campotosto della Provincia dell'Aquila, relativamente alle scosse delle ore 10:25, 11:14, 11:25 e 14:33 del giorno 18 gennaio 2017, rispettivamente di magnitudo 5.1, 5.5, 5.4 e 5.0 scala Richter;

con "effetti macrosismici" (cfr. pubblicazioni a cura di "redazione Meteoweb" dei giorni 24.08.2016,27.10.2016, 31.10.2016 e 18.01.2017) sul nostro territorio, che vanno dalla "scossa considerevole" del giorno 18.01.2017, fino alla "scossa dannosa" del 30 ottobre 2016, con importanti danni su buona parte del patrimonio edilizio;

-che la suddetta sequenza sismica, iniziata il 24 agosto 2016, come da "Archivi categoria: Sequenza sismica Amatrice" dell'I.N.G.V. (cfr. INGV sito ufficiale), del 24 agosto 2018, ha determinato circa 93.000 eventi sismici, di cui: oltre 1000 di magnitudo compresa tra 3 e 4; 67 di magnitudo compresa tra 4 e 4.9; 7 di magnitudo compresa tra 5 e 5.9 e n.2 di magnitudo pari, superiore a 6, a cui va aggiunta la scossa di magnitudo 4.7 del 10 aprile 2018;

03)-DARE ATTO:

-che un sisma di media intensità" (magnitudo 3.6 scala Richter<ore 21:17>) verificatosi il giorno 01.07.2017 con epicentro in Provincia di Rieti (Comune di Amatrice) ha provocato il ribaltamento di tutte le scaffalature metalliche dell'archivio comunale, già compromesse dal susseguirsi degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24.08.2016;

04)-PRENDERE ATTO:

-che il Sindaco, in conseguenza a quanto sopra, e per evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose, ai fini del ritorno alle normali condizioni di lavoro, con **Ordinanza Sindacale n.246 del 20.09.2017, prot.7542**, disponeva per:

-(...) fornitura di (nuovi) scaffali metallici per archivio;

-(...) facchinaggio per lo spostamento e sistemazione archivio (al piano seminterrato di questo Comune in attesa di predisporre locali definitivi progettati nel rispetto della vigente normativa antincendi <cfr.parte narrativa dell'ordinanza>);

-(...) pulizia straordinaria del locale Archivio (...);

05)-INTEGRARE,in conseguenza a quanto sopra, i previsti "Lavori di realizzazione ascensore sede comunale - intervento n.45 del P.E.B.A.", il cui investimento stimato e finanziato è pari ad € 70.000,00, "con

sistemazione e messa in sicurezza locali archivio al piano seminterrato" mediante utilizzo dei 40.000,00 euro di cui all'art.1 comma 107 della L. n.145/2018;

06)-APPROVARE lo "Studio di fattibilità", dei "**Lavori di realizzazione ascensore sede comunale (intervento n.45 del p.e.b.a.) con sistemazione per messa in sicurezza locali archivio al piano seminterrato"**, predisposto dal Responsabile del Servizio OO.PP. e Patrimonio, Geom. Carlo Trobbiani, in applicazione dell'art.14 del D.P.R. 05.10.2010, n.2017 e s.m.i., in applicazione degli articoli 23 comma 3 e 2016 comma 4 del D.Lgs. 18.04.2016, n.50 e s.m.i., dell'importo complessivo di € 110.000,00 di cui € 75.000,00;

07)-DEMANDARE il progettista, ing. Roberto Gregori di Ascoli Piceno, ad integrare la progettazione dei previsti "**Lavori di realizzazione ascensore sede comunale - intervento n.45 del P.E.B.A.**", il cui investimento stimato e finanziato è pari ad € 70.000,00, "**con sistemazione e messa in sicurezza locali archivio al piano seminterrato"** mediante utilizzo dei 40.000,00 euro di cui all'art.1 comma 107 della L. n.145/2018, sulla base dello studio di fattibilità di cui al precedente punto 06);

08)-PRENDERE ATTO:

-del comma 114 del soprarichiamato art.1 L. 145/2019;

09)-DISPORRE:

-l'inserimento dell'intervento di che trattasi, stante che l'importo è > di € 100.000,00, nell'atto consiliare di approvazione del programma 2019-2021 ed elenco annuale 2019, ove verrà inserito, dei lavori pubblici di cui all'art.21 commi 1, 3, 8 e 9 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i e D.M.I.T. 16.01.2018, n.14;

-la pubblicazione del presente atto nel proprio sito internet, nella sezione « Amministrazione trasparente » di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche;

10)-PRENDERE ATTO:

-del comma 109 del soprarichiamato art.1 L. 145/2019;

-del comma 912 del soprarichiamato art.1 L. 145/2019;

11)-DOVERSI PROCEDERE, per le motivazioni in narrativa esposte, all'affidamento di lavori di che trattasi (di importo stimato pari ad € 75.000,00) mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici, in applicazione di quanto disposto dal sopra richiamato art.1 comma 912 della L. n.145/2019;

12)-CONFERMARE, per quanto non in contrasto con il presente atto, quanto disposto con la richiamata D.G.C. n. 81 del 15.06.2018;

13)-DEMANDARE il Responsabile del Servizio OO.PP.e Patrimonio di tutte le attività gestionali conseguenti alla presente ed in particolare quelle inerenti l'incarico di progettazione, d.ll., contabilità etc, di che trattasi;

(omissis)

DATO ATTO:

-che con D.C.C. n.17 del 15.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva disposto:

1)-DI APPROVARE il Bilancio di Previsione per l'anno 2019 -2020-2021, con relativo aggiornamento dei dati finanziari inseriti nel DUP (2019-2020-2021), secondo il nuovo schema di bilancio armonizzato che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria approvando per il 2019 il bilancio di cassa autorizzatorio che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, con le seguenti risultanze:

(omissis)

2)-DI APPROVARE la nota integrativa al Bilancio di previsione 2019-2021 prevista dall'art.11 c.5 d.lgs.118-2011), allegata nella richiamata deliberazione G.C. n. 21 del 26.02.2019.

-che con D.G.C. n.35 del 19.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., veniva disposto di:

1. Di approvare il Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.) per l'esercizio finanziario 2019, costituito dagli elaborati di entrate e di uscite allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, individuando con i relativi prospetti gli interventi ed i capitoli nonché le risorse di bilancio affidati alla gestione dei Responsabili dei servizi di cui al seguente prospetto:

(omissis)

3) Geom. Carlo Trobbiani " " Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio-

(omissis)

2. Di dare atto che il piano medesimo è stato definito conformemente alle previsioni finanziarie del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2019.

3. Di dare atto inoltre che, come criterio di massima, i vari responsabili dei servizi non possono utilizzare complessivamente più dei 10/12 delle somme assegnate da verificare in sede di assestamento del bilancio 2019.

4. Di precisare che il piano elaborato è comprensivo di tutte le somme assegnate a partire dal 1° gennaio 2019 fino alla data del presente atto con esclusione delle somme già impegnate con atti precedenti e di tutte le entrate con esclusione di quelle già accertate.

5. Di determinare con il suddetto piano gli obiettivi di gestione per l'attuazione dei programmi stabiliti con il DUP per l'anno 2019.

6. Di dare atto che la Giunta Comunale procederà ad eventuali variazioni al P.R.O. con proprie deliberazioni, sulla base di apposite relazioni dei responsabili.

(omissis)

Dove, nel relativo allegato contenente le risorse assegnate a questo servizio, veniva riportato:

Codice	Capitolo	Descrizione	Prev. Iniz. CO 2019
(omissis)			
01052059999999	2697	Utilizzo somme da contributo Ministero Interno per messa in sicurezza patrimonio comunale	40.000,00
(omissis)			
01012059999999	2856	Lavori di realizzazione ascensore sede comunale - contributo BIM Tronto AP	35.000,00

(omissis)

TENUTO CONTO:

-che con D.C.C. n.8 del 15.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., veniva disposto di:

(omissis)

05) -PRENDERE ATTO che con D.G.C. n.2 del 15.01.2019, veniva disposto in merito a quanto previsto dall'art.1 comma 107 della L. 30.12.2018, n.145 - "Legge di bilancio 2019" - "investimenti ai comuni per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale (...)" - attribuzione contributo di 40.000 euro - Decreto del Capo Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 10.01.2019;

(omissis)

08)-APPROVARE il programma triennale per le opere pubbliche 2019-2020-2021 nonché l'elenco annuale per l'anno 2019, predisposto dal Geom.Carlo Trobbiani-Responsabile del Servizio OO.PP. e Patrimonio, composto dalle seguenti schede di cui al D.M.I.T. 16.01.2018, n.14;

- SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCAFLUVIONE-QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA-
- SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCAFLUVIONE-ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCAFLUVIONE- ELENCO

DEGLI

IMMOBILI DISPONIBILI;

- SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCAFLUVIONE- ELENCO

DEGLI

INTERVENTI DEL PROGRAMMA;

- SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCAFLUVIONE- INTERVENTI

RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;
-SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCAFLUVIONE- ELENCO
DEGLI

INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE
PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;
che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
(omissis)

-che nella scheda contenente gli "INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE" (2019), al n.07) con CUP H65H18000430001 è riportato l'intervento relativo a: "Lavori di realizzazione ascensore sede comunale (intervento n.45 del PEBA) con sistemazione per messa in sicurezza locale archivio al piano seminterrato", per un'investimento complessivo di € 110.000,00;

TENUTO CONTO:

-in attuazione del punto 13) del dispositivo della sopra citata D.G.C. n.2/2019, che con D.R.S.OO.PP. e Patrimonio n.14 del 21.03.2019, veniva disposto:

(omissis)
03)-PROCEDERSI all'affidamento diretto, del «servizio di architettura e ingegneria (...)»>>, di cui agli articoli 3 comma 1 lett.vvv), e 31 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., inerenti i "Lavori di realizzazione ascensore sede comunale (intervento n.45 del PEBA) con sistemazione per messa in sicurezza locale archivio al piano seminterrato", all'operatore economico Ing. ROBERTO GREGORI di Ascoli Piceno, per un importo contrattuale di € 7.000,00 oltre contributi previdenziali ed IVA di legge, per effetto del ribasso del 42,25% su corrispettivo a base di gara;

(omissis)
14)-DARE ATTO che la spesa di € 7.000,00 oltre contributi previdenziali ed iva di legge, troverà copertura nel quadro economico del progetto di che trattasi, finanziato:

-fino alla concorrenza di € 70.000,00 dal Consorzio Bacino Imbrifero del Fiume Tronto, giusta nota del 08.06.2018, acclarata al protocollo comunale al n.5122 del 09.06.2018;

-fino alla concorrenza di € 40.000,00 mediante tilizzo somme da contributo Ministero Interno per messa patrimonio comunale di cui all'art.1, comma 107 della L. n.145/2018;

(omissis)
16)-IMPUTARE la spesa di € 7.000,00 oltre C.N.P.A.I.A. 4% ed I.V.A. 22%:

Codice	Capitolo	Descrizione	Prev. Iniz.CO 2019
01052059999999	2697	Utilizzo somme da contributo Ministero Interno per messa in sicurezza patrimonio comunale	40.000,00
01012059999999	2856	Lavori di realizzazione ascensore sede comunale - contributo BIM Tronto AP	35.000,00

DATO ATTO:

-che con D.G.C. n.54 del 12.04.2019, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.104, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., veniva disposto di:

01)-PRENDERE ATTO dell'art.23(Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) comma 7 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

02)-PRENDERE ATTO che con nota di questo Comune prot.3079 del 08.04.2019, con la quale, testualmente:

Considerato:

-che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza (cfr. punto c) è decorso il 06.04.2019;

Rilevato che sono stati acquisiti, dalle seguenti amministrazioni coinvolte:

01)-ASUR marche - Area vasta n.5, con nota prot.23304 del 27.03.2019, acclarata al protocollo comunale al n.2658 del 27.03.2019: "(...) parere favorevole, sotto il profilo igienico sanitario e per quanto di competenza, all'intervento edilizio di cui trattasi, fatto salvo quanto specificatamente previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro".;

02)-Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Umbria e delle Marche, con nota DELIBERA DI GIUNTA n. 196 del 14-12-2019 - pag. 10 - COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

prot.0001000 del 05.04.2019, acclarata al protocollo comunale al n.3034 del 05.04.2019 con la quale: "(...) esaminato il progetto denominato "Lavori di realizzazione ascensore sede comunale con sistemazione per messa in sicurezza locali archivio al piano seminterrato" nei relativi documenti di competenza, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 Articolo 21 comma 1 lettera b), questa Soprintendenza autorizza lo spostamento dell'archivio di deposito previsto nello stesso. (...)".;

03)-Servizio Urbanistica-Edilizia Privata del Comune di Roccafluvione pratica edilizia n.17/2019, con nota prot.2925 del 03.04.2019, con la quale: "si esprime parere favorevole, in considerazione che l'intervento riguarda l'immobile "sede comunale" e le opere previste risultano necessarie al superamento delle barriere architettoniche adeguandosi alla rispettiva normativa, nonché la messa in sicurezza dell'archivio comunale al Piano Seminterrato, spostato a seguito di Ordinanza sindacale, in seguito agli eventi sismici del 24/08/2016 e seguenti. (...)";

Ritenuto:

-che le condizioni e prescrizioni come sopra indicate dalla Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso possono essere accolte, senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;

-che le stesse dovranno essere recepite dal progettista, e tenute in debito conto nella redazione della progettazione esecutiva;

Considerato:

-che le seguenti amministrazioni coinvolte **non hanno fatto pervenire**, entro il termine perentorio (cfr. punto c) le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza:

01)-Vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Ascoli Piceno;

Ritenuto:

che per quanto sopra considerato, risulta applicabile quanto disposto al punto d) della nota di indizione della conferenza, prot. prot.2494 del 22.03.2019, la quale prevede:

"d)-ai sensi dell'art.14-bis comma 4 della legge n.241/1990, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al precedente punto c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art.14-bis Legge n.241/1990 e s.m.i., equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;"

Visto:

-l'art.27(Procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori) commi 1 e 2 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i;

-gli articoli: 14(Conferenza dei servizi) comma 2 e 14-bis (Conferenza semplificata) della legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

Tenuto conto delle motivazioni sopra succintamente richiamate, adotta la seguente"

Veniva disposta la:

"DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di servizi decisoria ex art.14, comma 2, legge n.241/1990 e s.m.i., in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

(omissis)

03)-PRENDERE ATTO:

-che con nota prot.4207 DEL 09.04.2019, acclarato al protocollo comunale al n.3147 del 09.04.2019, il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno - Ufficio Prevenzione Incendi: "(...) con riferimento alla domanda di valutazione del progetto (ns.prot.2458 del 21.03.2019), esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alle seguenti condizioni:";

(omissis)

05)-PRENDERE ATTO che con verbale prot.3228 del 11.04.2019, veniva disposta la "Verifica preventiva del progetto definitivo" di cui trattasi, con il quale, il R.U.P. Geom. Carlo Trobbiani, in contraddittorio con il progettista, ing. Roberto Gregori di Ascoli Piceno:

" Effettuata la verifica di rispondenza sugli aspetti come sopra riportati, fermo restando le eventuali e necessarie integrazioni in sede di "progettazione esecutiva" e "proporzionalmente" alla natura e complessità dell'opera di cui trattasi: **DICHIARA Verificato il "progetto definitivo" inerente i - "LAVORI DI REALIZZAZIONE ASCENSORE SEDE COMUNALE (INTERVENTO N.45 DEL PEBA) CON SISTEMAZIONE PER MESSA IN SICUREZZA LOCALE ARCHIVIO AL PIANO SEMINTERRATO".**

(omissis)

07)-APPROVARE il "progetto definitivo" dei **"Lavori di realizzazione ascensore sede comunale (intervento n.45 del PEBA) con sistemazione per messa in sicurezza locale archivio al piano seminterrato"**, composto dai seguenti elaborati:

(omissis)

e con il seguente quadro economico:

A) -IMPORTO DELLE LAVORAZIONI:

a1)-Impianti elettromeccanici trasportatori.....€ 68.498,78
(ascensore)
a2)-Impianti tecnologici€ 22.084,65
(antincendio archivio)
A1)-a misura e/o a corpo.....€

90.583,43

di cui:

A2)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza
non soggetti a ribasso 4% delle lavorazioni..€ 3.623,34
(art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)

A3)-Importi per manodopera 55% delle lavorazioni.€ 49.820,89
(art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)

B) -SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE

(omissis)

SOMMANO.....€

21.050,40

TOTALE

€ 111.633,83

(omissis)

TENUTO CONTO:

-che con la sopra richiamata D.G.C. n.2 del 15.01.2019, veniva altresì
disposto di:

(omissis)

10)-PRENDERE ATTO:

-del comma 109 del soprarichiamato art.1 L. 145/2019;

-del comma 912 del soprarichiamato art.1 L. 145/2019;

11)-DOVERSI PROCEDERE, per le motivazioni in narrativa
esposte, all'affidamento di lavori di che trattasi (di importo stimato
pari ad € 75.000,00) mediante affidamento diretto previa
consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici, in
applicazione di quanto disposto dal sopra richiamato art.1 comma 912
della L. n.145/2019;

(omissis)

CONSIDERATO:

-che con D.R.S.OO.PP. e Patrimonio n.23 del 18.04.2019, in
applicazione di quanto indicato al punto 11) di cui sopra, veniva
disposto:

(omissis)

04)-PRENDERE ATTO in particolare dell'art.1, comma 912 della L.
30.12.2018, n.145 "Legge di bilancio 2019";

05)-PRENDERE ATTO, in applicazione del sopra citato art.36 comma 7, e
per quanto applicabili al suddetto art.1 comma 912 L.n.145/2018, le
Linee guida n.4 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con
delibera n.1097 del 26.10.2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017,
n.56, con delibera del Consiglio n.206 del 01.03.2018 inerenti le
"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo
inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e
formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed in
particolare di quanto previsto al paragrafo "4. L'affidamento e
l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a
40.000,00 euro", e nello specifico i punti 4.1.2 e 4.1.3;

06)-PRENDERE ATTO di quanto riportato nel "Documento di
consultazione" predisposto dall'ANAC e "(...)reso necessario (...) per diverse
finalità. (...)quelli che attengono alle modifiche normative introdotte con la legge 30
dicembre 2018, n. 145, articolo 1, comma 912.

07)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.1, commi: 107, 108 e 109 della L. 30.12.2018, n.145 "Legge
di bilancio 2019";

08)-POTERSI PROCEDERE all'avvio della procedura di affidamento
dell'appalto dei lavori di che trattasi, mediante affidamento diretto,
ai sensi dell'art. 1, comma 912 della L. 30.12.2018, n.145 "Legge di
bilancio 2019", con le modalità di cui all'art.95 comma 4 del D.Lgs.
n.50/2016, tenuto conto altresì del parere formulato dall'ANAC a
seguito di un quesito del MIT;

09)-APPROVARE lo schema di "Avviso esplorativo" per "Manifestazione
di interesse finalizzata all'affidamento diretto, previa

consultazione di tre operatori economici, dei "Lavori di realizzazione ascensore sede comunale (intervento n.45 del PEBA) con sistemazione per messa in sicurezza locale archivio al piano seminterrato", teso alla individuazione di idonei operatori economici, da consultare, ai sensi dell'art.1 comma 912 della L.30.12.2018, n.145 "Legge di bilancio 2019";

10)-PRENDERE ATTO, in applicazione del precedente punto 06), del punto 5.1.4, del sub-paragrafo "5.1 L'indagine di mercato e l'elenco degli operatori economici", delle più volte citate "Linee guida n.4 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26.10.2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017, n.56, con delibera del Consiglio n.206 del 01.03.2018"

11)-STABILIRE:

-che l' "Avviso esplorativo" di cui al precedente punto 09) venga pubblicato: all'albo pretorio on line e sul sito del Comune di Roccafluvione, nella sezione "amministrazione trasparente" - "bandi di gara e contratti";

-che il termine della ricezione delle istanze di manifestazione di interesse, sia, per le motivazioni di cui al precedente punto 07), di 5(cinque) giorni dalla data di pubblicazione dell' "Avviso esplorativo";

(omissis)

DATO ATTO:

-che con D.G.C. n.56 del 24.04.2019, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.104, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., veniva disposto di:

(omissis)

03)-PRENDERE ATTO:

a)-che con verbale prot.3557 del 19.04.2019, veniva disposta la "Verifica preventiva del progetto esecutivo" di cui trattasi, con il quale, il R.U.P. Geom. Carlo Trobbiani, in contraddittorio con il progettista, ing. Roberto Gregori:

"Effettuata la verifica di rispondenza sugli aspetti come sopra riportati e "proporzionalmente" alla natura e complessità dell'opera di cui trattasi: DICHIARA Verificato il "progetto esecutivo" inerente i "LAVORI DI REALIZZAZIONE ASCENSORE SEDE COMUNALE (INTERVENTO N.45 DEL PEBA) CON SISTEMAZIONE PER MESSA IN SICUREZZA LOCALE ARCHIVIO AL PIANO SEMINTERRATO".

b)-che con nota prot.3558 del 19.04.2019, il R.U.P., geom. Carlo Trobbiani rimetteva il "rapporto conclusivo", con il quale veniva "accertato":

01)-che con verbale prot.3228 del 11.04.2019, veniva sottoscritta, unitamente al progettista ing. Roberto Gregori, la "Verifica preventiva del progetto definitivo ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle Linee guida n.1 approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016";

02)-)-che con verbale prot.3557 del 19.04.2019, veniva sottoscritta, unitamente al progettista ing. Roberto Gregori, la "Verifica preventiva del progetto esecutivo ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle Linee guida n.1 approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016";

03)-che il progettista, ing. Roberto Gregori, ha debitamente sottoscritto i sopra riportati "verbali", senza formulare alcuna controdeduzione;

04)-che il Direttore dei Lavori, ing. Roberto Gregori, con nota acclarata al protocollo comunale al n.

3470 del 18.04.2019, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 del D.M.I.T. n.49 del 07.03.2018, rimetteva attestazione dello stato dei luoghi, con la quale testualmente:

"Per quanto attiene al progetto esecutivo relativo ai: "Lavori di realizzazione ascensore sede comunale (intervento n.45 del PEBA) con sistemazione per messa in sicurezza locale archivio al piano seminterrato":

a) l' accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli

elaborati progettuali;

b) l' assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto."

c)-con nota prot.3559 del 19.04.2019, il R.U.P., geom. Carlo Trobbiani rimetteva il "rapporto conclusivo", con il quale veniva "accertato":

"ACCERTA (TO)

01)-che con verbale prot.3228 del 11.04.2019, veniva sottoscritta, unitamente al progettista ing. Roberto Gregori, CON ESITO POSITIVO, la "Verifica preventiva del progetto definitivo ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle Linee guida n.1 approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016";

02)-)-che con verbale prot.3557 del 19.04.2019, veniva sottoscritta, unitamente al

progettista ing. Roberto Gregori, CON ESITO POSITIVO, la "Verifica preventiva del progetto esecutivo ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle Linee guida n.1 approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016";

IN RIFERIMENTO

-al "rapporto conclusivo (...) riporta (nte) le risultanze dell'attività svolta", prot.3558 del 19.04.2019, in applicazione dell'art.26 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con cui altresì, veniva "accertato":

-che il Direttore dei Lavori, ing. Roberto Gregori, con nota acclarata al protocollo comunale al n.

3470 del 18.04.2019, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 del D.M.I.T. n.49 del 07.03.2018, rimetteva attestazione dello stato dei luoghi, con la quale testualmente:

"Per quanto attiene al progetto esecutivo relativo ai: "Lavori di realizzazione ascensore sede comunale (intervento n.45 del PEBA) con sistemazione per messa in sicurezza locale archivio al piano seminterrato":

a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli

elaborati progettuali;

b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto.".

Visto:

-l'art.7(Attività edilizia delle pubbliche amministrazioni) comma 1 lett.c) del D.P.R. n.380/2001 s.m.i., che testualmente dispone:

"1.Non si applicano le disposizioni del presente titolo (cfr.titoli abilitativi) per: (omissis)

c)-opere pubbliche dei comuni deliberate dal consiglio comunale, ovvero dalla giunta comunale, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554." (ora art.26 del D.Lgs. n.50/2016)

Per quanto sopra riportato:

VALIDA

Il progetto esecutivo inerente i "LAVORI DI REALIZZAZIONE ASCENSORE SEDE COMUNALE (INTERVENTO N.45 DEL PEBA) CON SISTEMAZIONE PER MESSA IN SICUREZZA LOCALE ARCHIVIO AL PIANO SEMINTERRATO", redatto dall'Ing. Roberto Gregori e trasmesso con nota prot. 3470 del 18.04.2019."

04)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.23(Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) commi 1, 3, 4, 8, 9 e 12 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.216(Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-degli articoli:15,16, 33 e segg. del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., in applicazione degli articoli 23, comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016;

05)-APPROVARE il "progetto esecutivo" dei "Lavori di realizzazione ascensore sede comunale (intervento n.45 del peba) con sistemazione per messa in sicurezza locale archivio al piano seminterrato", redatto dal progettista ing. Roberto Gregori di Ascoli Piceno e composto dai seguenti documenti:

(omissis)

e con il seguente quadro economico:

A)-IMPORTO DELLE LAVORAZIONI:

a1)-Impianti elettromeccanici trasportatori.....€ 68.498,78
(ascensore)

a2)-Impianti tecnologici€ 22.084,65
(antincendio archivio)

A1)-a misura e/o a corpo.....**€ 90.583,43**

di cui:

A2)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso 4% delle lavorazioni..€ 3.623,34
(art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)

A3)-Importi per manodopera 55% delle lavorazioni.€ 49.820,89
(art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)

B)-SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE

1. I.V.A. lavori 10% € 9.058,34

2. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura € 0,00

3. I.V.A. 10% su 2) € 0,00

4. Rilievi, accertamenti e indagini € 0,00

5. I.V.A. 22% su 4) € 0,00

6. Allacciamenti ai pubblici servizi € 0,00

7. Imprevisti € 0,00

8. Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi € 0,00

9. Accantonamento di cui all'art. 133, DELIBERA DI GIUNTA n. 196 del 14-12-2019 - pag. 14 - COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

commi 3 e 4, del codice	€	0,00	
10. Spese tecniche per progettazione, direzione, coord. sicurez., contab. e accert. reg.re esecuz.	€	7.000,00	
11. Cnpaia 4% su 10)			€
280,00			
12. Iva 22% su 10+11			€
1.601,60			
13. Fondo per l'innovazione di cui all'art.113 comma 3 del D.Lgs.50/2016 pari al 20% del 2% (€ 1.811,67)dell'importo lavori(€ 90.583,43)	€	362,33	
14. Incentivo per il responsabile del procedimento di cui all'art. 113 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 pari al 80% del 2% (€ 1.811,67)dell'importo lavori (€ 90.583,43 (€ 8.001,48)	€	1.449,33	
15. Spesa di cui all'art. 92 comma 7-bis del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i.			€
0,00			
16. Spese per attività di verifica e validazione di cui all'articolo 26 del D.Lgs.n.50/2016	€	0,00	
17. Contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art.1 comma 67 della L.266/2005 (Delibera ANAC n.163 del 22.12.2017)	€	30,00	
18. Contributo SAUAPAP art.9 convenz.n.6/AC del 03.11.2015 (0,15% di € 90.583,43)	€	0,00	
19. Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	0,00	
20. Spese per accertamenti di laboratorio e Verifiche tecniche previste dal capitolato Speciale d'appalto, collaudo tecnico Amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	1.000,00	
21. Cnpaia 4% su 20	€	40,00	
22. Iva 22% su 20+21	€	228,80	
	SOMMANO.....		€
21.050,40			

TOTALE

€ 111.633,83
(omissis)

DATO ATTO:

-che con D.R.S.OO.PP. e Patrimonio n.24 del 26.04.2019, veniva disposto di:

(omissis)

02)-PRENDERE ATTO del "Verbale delle operazioni di sorteggio", di cui all'art.10.3 dell' "Avviso esplorativo", prot.3495 del 18.04.2019, acclarato al protocollo comunale al n.3702 del 26.04.2019, che seppur non materialmente allegato alla presente, per il rispetto di quanto stabilito dall'art.53(Accesso agli atti e riservatezza) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., ne forma parte integrante e sostanziale;

(omissis)

07)-APPROVARE l' "Individuazione altri operatori economici da consultare", di cui all'art.9.3 dell' "Avviso esplorativo", prot.3495 del 18.04.2019, acclarato al protocollo comunale al n.3702-bis del 26.04.2019, che seppur non materialmente allegato alla presente, per il rispetto di quanto stabilito dall'art.53(Accesso agli atti e riservatezza) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., ne forma parte integrante e sostanziale;

08)-APPROVARE la lettera di "Invito alla consultazione per l'affidamento diretto dei "Lavori di realizzazione ascensore sede comunale - (intervento n.45 del p.e.b.a.) con sistemazione per messa in sicurezza locali archivio al piano seminterrato" che seppur non materialmente allegata alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;

09)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.1, comma 109 della L. 30.12.2018, n.145 "Legge di bilancio 2019";

10)-STABILIRE:

-tenuto conto di quanto riportato al precedente punto 09), che il

termine della ricezione delle offerte (preventivi), non sia superiore a 7 giorni dalla data di ricevimento della richiesta";
(omissis)

CONSIDERATO:

-che con D.R.S.OO.PP.e Patrimonio n.28 del 06.05.2019, veniva disposto di:

01)-PRENDERE ATTO che con nota prot.3726 del 27.04.2019, venivano invitati alla "consultazione", ai fini "dell'affidamento diretto dei Lavori di realizzazione ascensore sede comunale - (intervento n.45 del p.e.b.a.) con sistemazione per messa in sicurezza locali archivio al piano seminterrato", gli operatori economici individuati al punto 07) del dispositivo della D.R.S.OO.PP. e Patrimonio n.24 del 26.04.2019;

-che nel termine stabilito (ore 14:00 del 04.05.2019) pervenivano le seguenti proposte di offerta:

-prot.3922 del 02.05.2019, dell'operatore economico PROGRESSO GROUP S.r.l. di

Favara (AG);

-prot.3946 del 03.05.2019, dell'operatore economico DAMA S.r.l. di Ascoli Piceno (AP);

-prot.3955 del 04.05.2019, dell'operatore economico SAVELLI ASCENSORI S.r.l. di Fermo (FM);

-che dalla formulazione delle proposte di offerta, da parte dei suddetti operatori economici, scaturisce la seguente graduatoria:

N°	Operatore economico	Protocollo di arrivo	Offerta %ribasso
1	DAMA S.r.l. di Ascoli Piceno (AP)	n. 3946 del 03.05.2019	21,50%
2	SAVELLI ASCENSORI S.r.l. di Fermo (FM)	n. 3955 del 04.05.2019	6,25%
3	PROGRESSO GROUP S.r.l. di Favara (AG)	n. 3922 del 02.05.2019	1,016%

02)-PRENDERE ATTO:

-che dalla "consultazione", la proposta d'offerta più vantaggiosa risulta quella dell'operatore economico:

1	DAMA S.r.l. di Ascoli Piceno (AP)	n. 3946 del 03.05.2019	21,50%
---	-----------------------------------	------------------------	--------

da cui scaturisce un importo contrattuale pari ad € 71.887,01 (di cui: € 68.263,67 per lavori al netto del ribasso del 21,50% sull'importo di € 86.960,09; € 3.623,34 per costo della sicurezza non soggetto a ribasso)oltre IVA di legge;

(omissis)

04)-APPROVARE con successivo e separato atto, l'aggiudicazione definitiva previa "verifica del possesso dei prescritti requisiti" da parte dell'operatore economico "aggiudicatario provvisorio", con le modalità di cui al precedente punto03);

(omissis)

TENUTO CONTO:

-che in applicazione dell'art.99 e allegato XII del D.Lgs. 09.04.2008, n.81 e s.m.i., veniva effettuata la "notifica (online) preliminare" n.56269 del 09.05.2019, prot.4153 del 09.05.2019;

DATO ATTO:

-che con D.R.S.OO.PP. e Patrimonio n.30 del 13.05.2019, veniva disposto di:

(omissis)

03)-PRENDERE ATTO:

-dell'avvenuta acquisizione dei Certificati del Casellario Giudiziale nn.22416743/2019/R e 2241675/2019/R del 07.05.2019, acclarati al protocollo comunale al n.4031 del 07.05.2019;

-del "Durc On Line" prot.INPS 13783631 del 15.01.2019, acclarato al protocollo comunale al n.4032 del 07.05.2019, relativamente all'Impresa DAMA S.R.L. di Ascoli Piceno;

-che sulla Banca dati AVCPASS, relativamente all'Operatore Economico DAMA S.r.l., provvisoriamente aggiudicatario dei lavori di che trattasi, si è proceduto a richiedere in data 09.05.2019 i "Mezzi di

prova" di cui all'art.86 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., come da elenco documenti per operatore economico;

-che l'operatore economico DAMA S.R.L. di Ascoli Piceno è in possesso di "Attestazione di Qualificazione alla Esecuzione di Lavori Pubblici", n.23432/35/00, con scadenza quinquennale in data 27.11.2019, rilasciata dalla BENTLEY SOA;

04)-PRENDERE ATTO:
-dell'art.6-bis. (Conflitto di interessi) (introdotta dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012) della L. Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

05)-DARE ATTO che per il R.U.P., del procedimento di che trattasi, non risultano situazioni di conflitto, anche potenziali, tali da richiederne l'astensione;

07)-PRENDERE ATTO inoltre:
-dell'art.3 (Tracciabilità dei flussi finanziari) della legge 13.08.2010 n.136 modificato ed integrato dagli artt.6 e 7 del D.L.12.11.2010 n.187;

-della Determinazione n.8 del 18.11.2010 dell'A.V.C.P.;

-la Determinazione n.10 del 22.12.2010 dell'A.V.C.P.;

-la Determinazione n.4 del 07.07.2011 dell'A.V.C.P.;

08)-DARE ATTO che, per le finalità di cui al precedente punto, è stato acquisito il C.I.G. n. 7888916B6B;

09)-POTERSI procedere all'aggiudicazione definitiva di cui all'art.32 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., dei "Lavori di realizzazione ascensore sede comunale - (intervento n.45 del p.e.b.a.) con sistemazione per messa in sicurezza locali archivio al piano seminterrato" - all'operatore economico: DAMA S.R.L., con sede in Via dell'Aspo n.62/A - 63100 Ascoli Piceno - PI 01894850443, per l'importo contrattuale di € 71.887,01 (di cui: € 68.263,67 per lavori al netto del ribasso del 21,50% sull'importo di € 86.960,09; € 3.623,34 per costo della sicurezza non soggetto a ribasso)oltre IVA di legge;

10)-DICHARARE efficace l'aggiudicazione definitiva come disposta al precedente punto, in quanto le verifiche, di cui al punto 04) e relative al possesso dei requisiti generali di cui all'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., hanno avuto esito positivo;

11)-PRENDERE ATTO, che l'Operatore Economico: DAMA S.R.L., di Ascoli Piceno, in sede di offerta, ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. i., alla lettera "c)-Limitatamente all'operatore economico che intende avvalersi del subappalto:" dell' "ALLEGATO A" (Schema dichiarazione a corredo dell'offerta)", dell'offerta prot.3946 del 03.05.2019, testualmente dichiara:

c)-Limitatamente all'operatore economico che intende avvalersi del subappalto:
(art.105, D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., da ultimo modificato dal D.L. n.32/2019).

Lavori o parte di opere che l'operatore economico intende, eventualmente, affidare in subappalto e, se del caso, in quale quota;

a) -che l'impresa non intende ricorrere al subappalto;

b) -che l'impresa intende affidare in subappalto i seguenti lavori o parte di opere:

Opere edili e impiantistiche

Strutture metalliche

-di essere consapevole che non potrà subappaltare lavori se non quelli dichiarati alla precedente lettera b) e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla stazione appaltante, se non espressamente previste dalla legge;

12)-PRENDERE ATTO:

-che l'art.1, commi 109 e 111, primo periodo, della L. 30.12.2018, n.145 "Legge di bilancio 2019", testualmente dispone:

"109. Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 107 è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019.

(omissis)

111. Nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori di cui al comma 109 o di parziale utilizzo del contributo, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 15 giugno 2019, con decreto del Ministero dell'interno."

(omissis)

TENUTO CONTO:

-che con D.R.S.OO.PP. e Patrimonio n.31 del 14.05.2019, veniva disposto di:

(omissis)

02)-PRENDERE ATTO della nota in data 14.05.2019, acclarata al protocollo comunale al n.4265 del 14.05.2019, del progettista e d.ll., Ing. Roberto Gregori di Ascoli Piceno, recante: "Adempimenti relativi al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di cui alle lettere: a)-Fase A)-Progettazione, e b)-Fase B)-Esecuzione, dell'offerta economica in data 30.08.2018 acclarata al protocollo comunale al n.7394 del 30.08.2018 - Rettifica figura coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione - Comunicazione", ed in particolare:

-che la suddetta nota, veniva sottoscritta per presa visione ed accettazione, anche dal P.I. De Santis Renato;

-del punto 1f) della dichiarazione allegata nel quale, il P.I. De Santis Renato, testualmente:

"DICHARA

(omissis)

1f)-di possedere i requisiti del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui all'art.98 del D.Lgs. 08.04.2008, n.81 e s.m.i.;"

(omissis)

-della dichiarazione (offerta economica) allegata, nella quale il P.I. De Santis Renato, testualmente:

"DICHARA

(omissis)

-di offrire, per l'espletamento del servizio tecnico di *coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione* (articoli: 89 co. 1 lett.e) ed f), 90 commi 3 e 4, 91 co.1, 92 e 98 del d.lgs.09.04.2008, n.81 e s.m.i) dei "Lavori di realizzazione ascensore sede comunale - (intervento n.45 del P.E.B.A.) con sistemazione per messa in sicurezza locali archivio al piano seminterrato". L'importo complessivo di € 1.000,00 (mille/00) oltre C.I. 4% ed I.V.A. 22.

(omissis)

06)-PROCEDERSI all'affidamento diretto, del «servizio di architettura e ingegneria (...)»>>, di cui agli articoli 3 comma 1 lett.vvv), e 31 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., afferente il "coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, (...), coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione" relativo ai "Lavori di realizzazione ascensore sede comunale - (intervento n.45 del p.e.b.a.) con sistemazione per messa in sicurezza locali archivio al piano seminterrato", come da offerta del P.I. Renato De Santis di Ascoli Piceno, somma ad € 1.000,00 oltre contributi previdenziali ed IVA di legge, se ed in quanto dovuta;

(omissis)

CONSIDERATO:

-che con "verbale (...)" in data 14.05.2019, acclarato al protocollo comunale al n.4294 del 14.05.2019, il d.ll.ing.Roberto Gregori di Ascoli Piceno, procedeva alla "(...) consegna lavori in via d'urgenza" all'appaltatore, Impresa Dama S.r.l. di Ascoli Piceno.

DATO ATTO:

-che in conseguenza alla sopra riportata determina n.31/2019 ed applicazione dell'art.99 e allegato XII del D.Lgs. 09.04.2008, n.81 e s.m.i., veniva effettuata la "notifica (online) preliminare" n.57874 del 24.05.2019, prot.4695 del 25.05.2019, integrata con l'inserimento al n.6 del suddetto coordinatore per la sicurezza;

TENUTO CONTO:

-che con D.R.S.OO.PP. e Patrimonio n.60 del 04.10.2019, veniva disposto di:

01)-PRENDERE ATTO che con nota in data 10.05.2019, acclarata al protocollo comunale al n.4292 del 14.05.2019,l'operatore economico appaltatore rimetteva:

01)-Richiesta di autorizzazione al subappalto,contenente:

a)-Dichiarazione dell'operatore economico subappaltatore - Mod.01;

b)-Dichiarazione dell'operatore economico subappaltatore - Mod.02.a);

c)-Dichiarazioni (n.2) dei componenti l'operatore economico subappaltatore -

Mod.02.b);
 c)-Dichiarazione dell'operatore economico subappaltatore -
 Mod.03;
 d)-Dichiarazione dell'operatore economico subappaltatore -
 Mod.04.b)
 e)-Dichiarazioni (n.2)dell'operatore economico subappaltatore -
 Mod.04.c)
 f)-Comunicazione dell'operatore economico subappaltatore -
 Mod.05;
 g)-Copia Certificato della C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno del
 subappaltatore in
 data 15.02.2019, (Documento n.T 306334294 estratto dal
 Registro Imprese in
 data 15.02.2019);
 02)-Contratto di subappalto per "(...) OPERE EDILI (...); (non superiore
 al 30% <ora
 40%>dell'importo complessivo del contratto <€ 71.887,01>)
 03)-Piano Operativo e Sostitutivo di Sicurezza;
 04)-Copia "Attestazione di qualificazione alle esecuzione di lavori
 pubblici"
 n.25785/35/00 del 28.03.2018 della "BentleySOA" rilasciata
 all'operatore
 economico subappaltatore;
 05)-Copia Certificazione n.IT266049-1 del 21.02.2019 dell'operatore
 economico
 subappaltatore inerente la ISO 9001:2015;
 02)-PRENDERE ATTO:
 a)-che nella "Richiesta di autorizzazione al subappalto",
 l'amministratore unico dell'Impresa DAMA S.R.L., testualmente chiede:
 l'autorizzazione all'affidamento in subappalto delle seguenti
 lavorazioni, già indicate al momento della presentazione dell'offerta:

Descrizione	Cat. SOA
Opere edili, nei modi e termini di cui all'art.105 del D.Lgs. n.50/2016, da ultimo modificato dal D.L. n.32/2019	OG1

per un importo complessivo pari a € 13.652,32, IVA esclusa, di cui €
 12.714,78 per opere ed € 937,54 per oneri per la sicurezza
 all'Impresa TURLA COSTRUZIONI S.R.L.
 con sede legale a 63100 ASCOLI PICENO Via del Commercio n. 209
 Codice Fiscale/Partita IVA 00390810448

A tal fine dichiara:

- che l'importo dei lavori è compreso nei limiti fissati dalla Legge
- che NON sussistono / sussistono (in questo caso specificare) forme di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C. tra l'Impresa aggiudicataria e l'Impresa subappaltatrice;
- che per le prestazioni affidate in subappalto saranno praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento;
- che gli oneri per la sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto saranno corrisposti al subappaltatore senza alcun ribasso.

(omissis)

b)-che nel "Contratto di subappalto" in data 10.05.2019: "(...) si conviene e si stipula quanto segue."

(omissis)

ART.2-Oggetto del contratto

L'impresa Subappaltante affida all'Impresa Subappaltatrice (TURLA COSTRUZIONI S.R.L.) la parte della commessa inerente le seguenti lavorazioni: OPERE EDILI.

(omissis)

ART.3-Prezzi e termini di pagamento

L'importo del subappalto è determinato a misura (...), per un importo complessivo del subappalto di circa € 13.000,00 (...), di cui € 900,00 circa (...) per oneri della sicurezza.

(omissis)

Le parti si impegnano a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136. (...). I pagamenti delle fatture emesse dall'Impresa Subappaltatrice verranno disposti direttamente dalla Stazione Appaltante (...).

(omissis)

c)-che il subappaltatore, appare avere i requisiti per l'esecuzione dei lavori oggetto di subappalto in quanto risulta in possesso di "Attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici", anche per la "Categoria: OG1 - Classifica: IV-BIS", (cfr.Copia "Attestazione di qualificazione alle esecuzione di lavori pubblici" n.25785/35/00 del 28.03.2018 della "BentleySOA");

03)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.105 (subappalto) commi: 2 terzo periodo, 4, 7 e 18 primo periodo del D.Lgs. n.50/2016;

a)-che ai fini del rispetto di cui all'art.105 (subappalto) comma 2, terzo periodo del D.Lgs. n.50/2016, dove:

Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento [la quota del 40 per cento] dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. (omissis):

-discende che in conseguenza a quanto sopra, tenuto conto che l'importo di contratto è pari ad € 71.887,01, **i lavori in subappalto, complessivamente, non possono superare l'importo di € 21.566,10;**(> di € 13.652,32)

b)-che ai fini del rispetto di cui all'art.105 (subappalto) comma 4 del D.Lgs. n.50/2016, dove:

a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto:

-discende che l'affidatario del subappalto non ha partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;

b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;

-discende che il subappaltatore, appare avere i requisiti per l'esecuzione dei lavori oggetto di subappalto in quanto risulta in possesso di "Attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici", anche per la "Categoria: OG1 - Classifica:

IV-BIS", (cfr.Copia "Attestazione di qualificazione alle esecuzione di lavori pubblici" n.25785/35/00 del 28.03.2018 della "BentleySOA");

c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare:

-discende che, l'Operatore Economico: DAMA S.R.L., di Ascoli Piceno, in sede di offerta, ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. i., alla lettera "c)-Limitatamente all'operatore economico che intende avvalersi del subappalto:" dell' "ALLEGATO A" (Schema dichiarazione a corredo dell'offerta)", dell'offerta prot.3946 del 03.05.2019, testualmente dichiara:

c)-Limitatamente all'operatore economico che intende avvalersi del subappalto: (art.105, D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., da ultimo modificato dal D.L. n.32/2019).

Lavori o parte di opere che l'operatore economico intende, eventualmente, affidare in subappalto e, se del caso, in quale quota;

a)--che l'impresa non intende ricorrere al subappalto;

b)--che l'impresa intende affidare in subappalto i seguenti lavori o parte di opere:

Opere edili e impiantistiche

Strutture metalliche

-di essere consapevole che non potrà subappaltare lavori se non quelli dichiarati alla precedente lettera b) e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla stazione appaltante, se non espressamente previste dalla legge;

d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.:

-come da:

- a)-Dichiarazione dell'operatore economico subappaltatore - Mod.01;
- b)-Dichiarazione dell'operatore economico subappaltatore - Mod.02.a.);
- c)-Dichiarazioni (n.2) dei componenti l'operatore economico subappaltatore - Mod.02.b);
- c)-Dichiarazione dell'operatore economico subappaltatore - Mod.03;
- d)-Dichiarazione dell'operatore economico subappaltatore - Mod.04.b)
- e)-Dichiarazioni (n.2)dell'operatore economico subappaltatore - Mod.04.c)
- f)-Comunicazione dell'operatore economico subappaltatore - Mod.05;

allegate alla "Richiesta di autorizzazione al subappalto";

c)-che ai fini del rispetto di cui all'art.105 (subappalto) comma 7 del D.Lgs. n.50/2016 e da quanto sopra rappresentato, discende:

7. L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. (omissis)

-Contratto di subappalto prot.n.4292 del 14.05.2019;

d)-che ai fini del rispetto di cui all'art.105 (subappalto) comma 18 del D.Lgs. n.50/2016 e da quanto sopra rappresentato, discende:

18. L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. (omissis)

-dichiarazione contenuta nella "Richiesta di autorizzazione al subappalto";

04)-PRENDERE ATTO in particolare:

-dell'art.105 (subappalto) comma 18 secondo, terzo e quarto periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

18. (...)La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4 entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

05)-DARE ATTO:

-che la "relativa richiesta", completa, è pervenuta in data 14.05.2019, con nota prot.n.9417 del 07.11.2018;

-che nella fattispecie in argomento, trattandosi di richiesta subappalto di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione risultano ridotti della metà e quindi pari a 15(quindici) giorni;

-che pertanto, essendo decorsi i suddetti termini (29.05.2019) risulta applicabile quanto disposto dal terzo periodo del citato comma 18;

06)-DARE ATTO che ai sensi di quanto riportato a precedente punto, fermo restando gli obblighi in capo all'appaltatore e al subappaltatore derivanti dall'art.105 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'autorizzazione al subappalto, richiesta dall'Operatore Economico appaltatore a favore dell'Impresa TURLA COSTRUZIONE S.R.L. di Ascoli Piceno, di cui ai punti 01) e 02) del presente dispositivo si intende concessa, ai sensi dell'art.105 comma 18 terzo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

07)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.105 (subappalto) comma 13 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

"13. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;

b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;

c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente."

-che nel "Contratto di subappalto" in data 10.05.2019:"(...) si conviene e si stipula quanto segue."
(omissis)

ART.3-Prezzi e termini di pagamento

L'importo del subappalto è determinato a misura (...), per un importo complessivo del subappalto di circa € 13.000,00 (...), di cui € 900,00 circa (...) per oneri della sicurezza.

(omissis)

Le parti si impegnano a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136. (...). I pagamenti delle fatture emesse dall'Impresa Subappaltatrice verranno disposti direttamente dalla Stazione Appaltante (...).

(omissis)

DATO ATTO:

-che con D.R.S.OO.PP. e Patrimonio n.75 del 14.12.2019, veniva disposto di:

(omissis)

03)-PRENDERE ATTO:

-che con nota in data 18.11.2019, trasmessa a mezzo mail ed acclarata al protocollo comunale al n.10082 del 20.11.2019, l'operatore economico DAMA S.r.l. di Ascoli Piceno, nel comunica (va): "(...) ai sensi dell'art.105 comma 2, quarto periodo, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la stipula del seguente sub-contratto, non assimilabile al subappalto, con la seguente società/impresa individuale:

Impresa CENTRO METALLURGICO DI FRANCESCO PISELLI & SESTO PAOLINI S.n.c. (...)"

(omissis)

04)-PRENDERE ATTO che nella "Comunicazione (...) al subcontratto", il "legale rappresentante" dell'Impresa DAMA S.r.l., testualmente comunica:

"ai sensi dell'art. 105 comma 2, quarto periodo, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., **la stipula del seguente sub-contratto, non assimilabile al subappalto, con la seguente società / impresa individuale:**

Impresa:CENTRO METALLURGICO DI FRANCESCO PISELLI & SESTO PAOLINI S.n.c.

con sede legale in Ascoli Piceno, Via della Conca n.16

C.F.01189730441 / P.IVA 01189730441

(omissis)

-prestazioni "Montaggio e ancoraggio struttura metallica"

-importo € 1.300,00

A tal fine precisa che l'affidamento di cui sopra non è assimilabile al subappalto, ai sensi dell'art. 105, c. 2, del sopra citato decreto, **in quanto:**

"di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro e l'incidenza del costo della manodopera e del personale non è superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare"

(omissis)

07)-PRENDERE ATTO dell'art.7(Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore)del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49;

08)-RACCOMANDARE al D.LL. ing. Roberto Gregori e al Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione P.I. Renato De Santis di Ascoli Piceno, ognuno per le proprie competenze, il puntuale adempimento in merito alle verifiche di cui al precedente punto;

DATO ATTO:

-che con D.R.S.OO.PP. e Patrimonio n.76 del 14.12.2019, veniva disposto di:

(omissis)

03)-PRENDERE ATTO:

-che con nota acclarata al protocollo comunale al n.10798 del 12.12.2019, l'operatore economico DAMA S.r.l. di Ascoli Piceno, nel comunica (va): "(...) ai sensi dell'art.105 comma 2, quarto periodo, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la stipula del seguente sub-contratto, non assimilabile al subappalto, con la seguente società/impresa individuale: Impresa CIANNAVEI S.R.L. (...)"

(omissis)

04)-PRENDERE ATTO che nella "Comunicazione (...) al subcontratto", il "legale rappresentante" dell'Impresa DAMA S.r.l., testualmente comunica:

"ai sensi dell'art. 105 comma 2, quarto periodo, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., **la stipula del seguente sub-contratto, non assimilabile al subappalto**, con la seguente società / impresa individuale:

Impresa:CIANNAVEI S.R.L.

con sede legale in Ascoli Piceno, Via dell'Aspo n.50

C.F.00427600440 / P.IVA 00427600440

(omissis)

-prestazioni "Realizzazione imp. estrazione aria per messa in sicurezza locali archivio al piano seminterrato"

-importo € 1.200,00

A tal fine precisa che l'affidamento di cui sopra non è assimilabile al subappalto, ai sensi dell'art. 105, c. 2, del sopra citato decreto, **in quanto:**

"di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro e l'incidenza del costo della manodopera e del personale non è superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare"

(omissis)

07)-PRENDERE ATTO dell'art.7(Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore)del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49;

08)-RACCOMANDARE al D.LL. ing. Roberto Gregori e al Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione P.I. Renato De Santis di Ascoli Piceno, ognuno per le proprie competenze, il puntuale adempimento in merito alle verifiche di cui al precedente punto;

(omissis)

CONSIDERATO

-che con nota, acclarata al protocollo comunale al n.7363 del 24.08.2019, con la quale il d.ll. ing. Roberto Gregori di Ascoli Piceno:

"Considerato che:

-per i lavori di cui sopra è in preparazione una variante di progetto;
-che tale variante non comporta variazioni essenziali al progetto ma che comunque si reputa opportuno di un approfondimento dello stato geologico sottostante considerato l'allontanamento della platea di fondazione dalle attuali fondazioni dell'edificio;"

Chiede(va)

"(...) conferimento di incarico a geologo per la redazione della relazione geologica nell'area oggetto di intervento";

-che con nota di questo Comune prot.7418 del 27.08.2019, con la quale:

Premesso:

-che con "Processo verbale di consegna lavori in via d'urgenza", acclarato al protocollo comunale al n.4294 del 14.05.2019, i lavori di che trattasi, venivano consegnati dalla S.V. all'affidatario, Impresa DAMA S.r.l. di Ascoli Piceno, il giorno 14 maggio 2019;

Tenuto conto:

-che allegato al suddetto "processo verbale di consegna", la S.V. rimetteva la seguente dichiarazione:

"In relazione ai "Lavori di realizzazione ascensore sede comunale - (intervento n.45 del p.e.b.a.) con sistemazione per messa in sicurezza locali archivio al piano seminterrato" (...), non occorre deposito strutturale presso il Genio Civile in quanto ricadente nella casistica OE% Tab. A all.1 DGR 836 del 25 maggio 2009";

(omissis)

Considerato:

-che questo Comune ai fini dei "Lavori di miglioramento sismico di ex scuola dell'infanzia destinata ad attività socio culturali" ha provveduto a far redigere "Rapporto geologico" in data luglio 2019, da parte del Dott.Geol. Sara Abeti di Ascoli Piceno;

-che il suddetto "Rapporto geologico" con la relativa "campagna di rilievi", ha interessato il suddetto immobile che di fatto è adiacente alla sede comunale, oggetto dell'intervento in argomento, come si può desumere dalle cartografie contenute nello stesso;

Tenuto conto:

-del "Capitolo 6 - progettazione geotecnica", paragrafo "6.2 - Articolazioni del progetto", ed in particolare del sub-paragrafo n."6.2.2 - Indagini, caratterizzazione e modellazione geotecnica", delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M.I.T. 17.01.2018, che all'ultimo periodo testualmente dispone:

"Nel caso di costruzioni o di interventi di modesta rilevanza, che ricadano in zone ben conosciute dal punto di vista geotecnico, la progettazione può essere basata su preesistenti indagini e prove documentate, ferma restando la piena responsabilità del progettista su ipotesi e scelte progettuali.";

rimetteva al d.lla. ing. Roberto Gregori di Ascoli Piceno:

"Qualora, la S.V. ritenga applicabile alla fattispecie in argomento quanto disposto dal sub-paragrafo 6.2.2. delle NTC 2018:

-il "Rapporto geologico" redatto in data luglio 2019, dal Dott.Geol. Sara Abeti di Ascoli Piceno, relativo ai "Lavori di miglioramento sismico di ex scuola dell'infanzia destinata ad attività socio culturali", adiacente la sede comunale."

DATO ATTO:

-che questo Comune, stante la mancata risposta del d.lla., ing. Roberto Gregori a quanto sopra comunicato, con nota prot.7937 del 13.09.2019 invitava il medesimo a fornire informazioni circa "la annunciata variante di progetto (...)";

-che con successiva ulteriore nota prot.8630 del 03.10.2019, veniva sollecitato il d.lla., ing. Roberto Gregori a rimettere altresì:

"b)- la proposta di modifica contrattuale (...)";

CONSIDERATO:

-che con nota acclarata al protocollo comunale al n.8822 del 09.10.2019 integrata con nota prot.9677 del 06.11.2019, il d.lla. ing. Roberto Gregori di Ascoli Piceno, rimetteva "Modifica contrattuale ai sensi dell'art.106 co.2 lett.b) del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i." inerente i "Lavori di realizzazione ascensore sede comunale -(intervento n.45 del p.e.b.a.) con sistemazione per messa in sicurezza locali archivio al piano seminterrato", dell'importo complessivo di € 111.633,83, di cui € 81.558,38 per lavori al netto del ribasso del 21,50% comprensivi del costo della sicurezza, € 4.111,00, non soggetti a ribasso, composta dai seguenti elaborati:

-Elenco documenti non oggetto di modifica Elab.00.v1;

-Relazione tecnica descrittiva Elab.

A.v1;

RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE

(artt.33 co.1 lett.b) e 35 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

-Relazione geologica

Elab.B.av1;

~~-Relazione idrologica e idraulica~~

~~Elab.C;~~

-Relazione sulle strutture

Elab.

D.v1;

-Relazione geotecnica

Elab. E.v1;

~~-Relazione archeologica~~

~~Elab. F;~~

-Relazione tecnica delle opere architettoniche

Elab.

G.v1;

-Relazione tecnica degli impianti di ascensore e archivio Elab.

H.v1;

~~-Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto~~

~~Elab. I.a;~~

~~-Relazione sulla gestione delle materie~~

~~Elab. L.a;~~

~~-Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo~~

~~Elab. L.b;~~

~~-Relazione sulle interferenze~~

~~Elab. M;~~

~~-Accessibilità, fruibilità e superamento delle barriere architettoniche~~

~~Elab. S;~~

~~-Relazione energetica~~

~~Elab. T.e;~~

~~-Relazione per requisiti acustici~~

~~Elab. T.e;~~

~~-Relazione sui criteri minimi ambientali~~

~~Elab. V;~~

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

(artt.33 co.1 lett.b) e 34 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

~~-Relazione paesaggistica~~ Elab. N;

ELABORATI GRAFICI

(artt.33 co.1 lett.c) e 36 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

~~-Inquadramento territoriale~~

Elab. O;

~~-Elaborato di progettazione antincendio~~

Elab. U;

~~-Stato di fatto~~

TAV.n.1;

-Stato di progetto

TAV.n.2.v1;

-Progetto VVF

TAV.n.3.v1;

-Stato sovrapposto (comparativo)

TAV.n.4.v1;

-Progetto impianto elettrico

TAV.n.6.v1;

-Schema impianto elettrico

TAV.n.7.v1;

-Strutturali ascensore

TAV.n.8.v1;

-Scossaline di contenimento su tubazioni idriche - Canale di ventilazione forzata - Particolari costruttivi

TAV.n.8.a.v1;

-Particolare costruttivo ascensore

TAV.n.9.v1;

CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI

(artt.33 co.1 lett.d) e 37 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

~~-Relazione generale di calcolo~~

Elab.

Da.v1;

~~-Fascicolo dei calcoli~~

Elab.

Db.v1;

~~-Relazione sui materiali~~

Elab.

Dc.v1;

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

(art.33 co.1 lett.e) e 38 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

~~-Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti~~

Elab.I.b;

CRONOPROGRAMMA

(art.33 co.1 lett.h) e 40 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

~~-Cronoprogramma dei lavori~~

Elab.P.c.v1;

ELENCO PREZZI UNITARI

(art.33 co.1 lett.i) e 41 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

~~-Verbale concordamento nuovi prezzi unitari~~

Elab.P.d.v1;

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO

(art.33 co.1 lett.g) e 42 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

~~-Computo metrico~~

Elab.Pa.v1;

~~-Quadro comparativo di raffronto~~

Elab.Pa.a.v1;

~~-Quadro economico~~

Elab.

Q.v1;

~~-Quadro economico di confronto~~

Elab.Q.a.v1;

SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

(art.33 co.1 lett.l) e 43 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

~~-Capitolato speciale d'appalto~~

Elab. T.d;

~~-Schema di contratto~~

Elab. T.f;

~~-Atto di sottomissione~~

Elab.T.f.a.v1;

STUDIO DELLA VIBILITA' DI ACCESSO AI CANTIERI (...)

(art.15 co.9 lett.A) del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

~~-Attività di cantiere~~

TAV.n. 5;

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO E QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA

(art.33 co.1 lett.f) e 39 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

~~-Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera~~

Elab. R;

COSTI DELLA MANODOPERA

(art.23 co.16 penultimo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)

-Quadro di incidenza manodopera Elab. ;

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

(art.33 co.1 lett.m) del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

-Piano particellare di esproprio Elab. ;

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

(art.15 co.3 lett.m) del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

-Documentazione fotografica con planimetrie e punti di vista fotografici Elab.Z;

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA(art.15 commi 8,10,11,14 e 15 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.;
24 L.n.104/1992 e s.m.i.; 21 col D.PR. n.503/1996;
3 e 4 del D.P.R. n.151/2011 e s.m.i.)

-Dichiarazioni del progettista Elab. T.a;

-Dichiarazioni del progettista Elab. T.b;

e con il seguente quadro economico:

A) -IMPORTO DELLE LAVORAZIONI:a1)-Impianti elettromeccanici trasportatori.....€ 82.106,63
(ascensore)a2)-Impianti tecnologici€ 20.663,46
(elettrico e antincendio archivio)A1)-a misura e/o a corpo.....**€ 102.770,09**

di cui:

A2)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza
non soggetti a ribasso 4% delle lavorazioni.....€
4.111,00

(art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)

A3)-Importi per manodopera 55% delle lavorazioni.€ 56.524,00

(art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)

A4)-IMPORTO (A1-A2) AL NETTO DEL RIBASSO OFFERTO
IN SEDE DI GARA PARI AL 21,50%.....€**77.447,38****A0) -IMPORTO NETTO MODIFICA CONTRATTUALE (A2+A4)€****81.558,38****B) -SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE**

1. I.V.A. lavori 10% € 8.155,84

2. Lavori in economia, previsti in progetto
ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i
rimborsi previa fattura € 5.000,00

3. I.V.A. 10% su 2) €

500,00

4. Rilievi, accertamenti e indagini € 0,00

5. I.V.A. 22% su 4) € 0,00

6. Allacciamenti ai pubblici servizi € 0,00

7. Imprevisti € 0,00

8. Acquisizione aree o immobili e
pertinenti indennizzi € 0,009. Accantonamento di cui all'art. 133,
commi 3 e 4, del codice € 0,0010. Spese tecniche per progettazione,
direzione, coord. sicurez., contab. e accert.
reg.re esecuz. € 7.000,00

11. Cnpaia 4% su 10) €

280,00

12. Iva 22% su 10+11 €

1.601,60

10a. Spese tecniche per progettazione,
modifica contrattuale € 700,00

11a. Cnpaia 4% su 10a) €

28,00

12a. Iva 22% su 10+11 €

160,16

13. Fondo per l'innovazione di cui all'art.113
comma 3 del D.Lgs.50/2016 pari al 20% del
2% (€ 1.811,67) dell'importo lavori (€ 90.583,43) € 362,3314. Incentivo per il responsabile del procedimento
di cui all'art. 113 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016
pari al 80% del 2% (€ 1.811,67) dell'importo lavori
(€ 90.583,43 (€ 8.001,48) € 1.449,33

15. Spesa di cui all'art. 92 comma 7-bis del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i.		€	
0,00			
16. Spese per attività di verifica e validazione di cui all'articolo 26 del D.Lgs.n.50/2016	€	0,00	
17. Contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art.1 comma 67 della L.266/2005 (Delibera ANAC n.163 del 22.12.2017)	€	30,00	
18. Contributo SAUAPAP art.9 convenz.n.6/AC del 03.11.2015 (0,15% di € 90.583,43)	€	0,00	
19. Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	0,00	
20. Spese per accertamenti di laboratorio e Verifiche tecniche previste dal capitolato Speciale d'appalto, collaudo tecnico Amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	0,00	
21. Cnpaia 4% su 20	€	0,00	
22. Iva 22% su 20+21	€	0,00	
23. Economie derivanti da ribasso		€ 4.808,19	
	SOMMANO.....	€	
<u>30.075,45</u>			

TOTALE

€ 111.633,83

da cui scaturisce una economia, rispetto all'importo originario di progetto, <approvato con D.G.C. n.10 del 02.02.2018>, pari ad € 44.931,61 **ed un aumento contrattuale di € 47.822,61** (€ 370.093,24 - € 322.270,63);

DATO ATTO che il Direttore dei Lavori, ing. Gianluigi Capriotti, nell' "All.n.0.v1" - Documenti progettuali non oggetto di modifica", testualmente "dichiara":

-di **ritenere non necessario** la modifica, rispetto agli elaborati approvati con D.G.C. n.10/2018, dei sotto indicati documenti progettuali contrassegnati con una "crocetta"[X], in quanto non interessati dalle variazioni:

[]-Relazione tecnica descrittiva

All.n.A;

RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE

(artt.33 co.1 lett.b) e 35 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

[X]-Relazione geologic

All.n.B;

[X]-Relazione idrologica ed idraulica

All.n.C;

[]-Relazione sulle strutture

All.n.D;

[X]-Relazione geotecniche

All.n.E;

[X]-Relazione archeologica

All.n.F;

[]-Relazione tecnica delle opere architettoniche

All.n.G;

[]-Relazione tecnica degli impianti

All.n.H;

[]-Relazione sulle interferenze

All.n.Ja;

(lavori spostamento palo ENEL)

[]-Tavola interferenze

Tav.n.1.0-Jb;

(lavori spostamento palo ENEL)

[X]-Relazione paesaggistica

All.n.K;

[]-Relazione sulla gestione delle materie

All.n.Ia;

[]-Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo

All.n.Ib;

ELABORATI GRAFICI

(artt.33 co.1 lett.c) e 36 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

[]-Inquadramento territoriale-Stralcio PRG

Tav.n.1.1;

[]-Planimetria generale ed ipotesi progettuale.....

Tav.n.1.2;

[]-Planimetria d'insieme.....

Tav.n.1.3;

[X]-Planimetria delle indagini geologiche.....

Tav.n.1.4;

[]-Planimetria d'insieme.....

Tav.n.1.5;

[]-Planimetria sistemazione spazi esterni.....

Tav.n.1.6;

[]-Piante, Prospetti, Sezioni e Part. Costruttivi Blocco Loculi n.1 e Ossari.....	
Tav.n.2.1;	
[X]-Elab.struttur.Blocco Loculi n.1 e Ossari.....	
Tav.n.2.2;	
[]-Schemi funzionali e dimensionamento impianto elettrico e idraulico Blocco Loculi n.1 e Ossari.....	
Tav.n.2.3;	
[]-Piante, Prosp., Sez. e Part. Costrut.Blocco Loculi n.2....	
Tav.n.3.1;	
[X]-Elaborati strutturali Blocco Loculi n.2.....	
Tav.n.3.2;	
[]-Schemi funzionali e dimens.impianto elettrico e idraulico Blocco Loculi n.2.....	
Tav.n.3.3;	
[]-Piante, Prosp., Sez. e Part. Costrutt. Cappelline.....	
Tav.n.4.1;	
[]-Elaborati strutturali Cappelline.....	
Tav.n.4.2;	
[]-Schemi funzionali e dimensionamento impianto elettrico e idraulico Cappelline.....	
Tav.n.4.3;	
CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI (artt.33 co.1 lett.d) e 37 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
[X]-Relaz.di calcolo delle strutt.Blocco Loculi n.1 e Ossari..	
All.n.La;	
[X]-Relaz.di calcolo delle strutt.Blocco Loculi n.2.....	
All.n.Lb;	
[X]-Relaz.di calcolo delle strutt.Cappelline	
All.n.Lc;	
[]-Calcolo impianto elettrico.....	
All.n.Ma;	
[]-Calcoli impianto idrico.....	
All.n.Mb;	
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA (art.33 co.1 lett.e) e 38 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
[]-Piano di manutenzione dell'opera.....	All.n.N;
CRONOPROGRAMMA (art.33 co.1 lett.h) e 40 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
[]-Cronoprogramma dei lavori.....	All.n.O;
ELENCO PREZZI UNITARI (art.33 co.1 lett.i) e 41 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
[X]-Elenco prezzi unitari.....	
All.n.Pa;	
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO (art.33 co.1 lett.g) e 42 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
[]-Computo metrico estimativo.....	
All.n.Pb;	
[]-Quadro economico.....	
All.n.Pc;	
SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (art.33 co.1 lett.l) e 43 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
[X]-Schema di contratto.....	
All.n.Qa;	
[X]-Capitolato speciale d'appalto.....	
All.n.Qb;	
STUDIO DELLA VIABILITA' DI ACCESSO AI CANTIERI (...) (art.15 co.9 lett.A)del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
[X]-Elaborato atto all'attività di cantiere.....	
Tav.n.R;	
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO E QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA (art.33 co.1 lett.f) e 39 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
[X]-Piano di sicurezza e di coordinamento.....	
All.n.Sa;	
[X]-Fascicolo dell'opera.....	
All.n.Sb;	
[X]-Layout di cantiere.....	
All.n.Sc;	
COSTI DELLA MANODOPERA (art.23 co.16 penultimo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)	
[]-Quadro di incidenza manodopera.....	
All.n.Sd;	
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO (art.33 co.1 lett.m) del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
[]-Piano particellare di esproprio.....	
All.n.T;	
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (art.15 co.3 lett.m) del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
[X]-Documentazione fotografica.....	
All.n.U;	
DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA (art.15 commi 8,10,11,14 e 15 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.; 24 L.n.104/1992 e s.m.i.; 21 col D.PR. n.503/1996; 3 e 4 del D.P.R. n.151/2011 e s.m.i.)	
[]-Dichiarazioni del progettista.....	All.n.V.

DATO ATTO che il Direttore dei Lavori, ing. Gianluigi Capriotti, nella

"Relazione tecnica descrittiva - All.n.A.v1", in sintesi, testualmente riporta:

(omissis)

a)-Descrizione delle necessità di lavori in modifica:

(art.106 comma 1 lett.c), n.1 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e art.8 comma 2, primo periodo del D.M.I.T. n.49/2018)

Il sottoscritto direttore dei lavori sulla base di quanto previsto dal combinato disposto di cui agli articoli: 106 c.2 lett.b) del D.Lgs. 50/2016 e 8 comma 2 del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49, redige la seguente relazione per esplicitare i motivi che comportano la necessità di redigere una perizia di variante.

Precisando che, ai sensi dell'art.106 del D.Lgs.50/2016 comma 1 lett.c) p.2 le modifiche apportate non alterano la natura generale del contratto, nel corso dei lavori si sono riscontrate le seguenti "ragioni di fatto" (e/o di diritto) determinano le seguenti modifiche:

a)-(Demolizioni: che passano da € 6.112,54 (di progetto) ad € 14.790,61 (di variante);

a.1-ragione di fatto (cfr.paragrafo 6 lett.1) Linee Guida n.3):

Nello scavare si è constatato la presenza di una fondazione del muro di recinzione più grande di quella previste in progetto;

a.2-modifica:

(descrivere)

a.3-spesa: [X]-aumento € 6.886,53; []-diminuzione € __. __. __;

b)-(Scavi: che passano da € 26.478,45 (di progetto) ad € 16.605,94 (di variante)

b.1-ragione di fatto (cfr.paragrafo 6 lett.1) Linee Guida n.3):

Nel corso dei lavori si è scavato meno rispetto al progetto prevedendo, con la proposta di variante la realizzazione di muri in c.a. per il contenimento del terreno e prevedendo a quota diversa i due blocchi loculi;

b.2-modifica:

(descrivere)

b.3-spesa: []-aumento € __. __. __; [X]-diminuzione € 9.872,51;

c)-(Ponteggi: che passano da € 5.117,43 (di progetto) ad € 10.577,62 (di variante)

c.1-ragione di fatto (cfr.paragrafo 6 lett.1) Linee Guida n.3):

Nel corso dei lavori si è reso necessario procedere al montaggio e rimontaggio del ponteggio nel realizzare i blocchi loculi perché prima si è realizzato i muri perimetrali e poi i blocchi loculi interni.

c.2-modifica:

(descrivere)

c.3-spesa: [X]-aumento € 5.460,19; []-diminuzione € __. __. __;

d)-(Opere in c.a.: che passano da € 257.566,00 (di progetto) ad € 277.261,48 (di variante)

d.1-ragione di fatto (cfr.paragrafo 6 lett.1) Linee Guida n.3):

Le opere in c.a. che sono oggetto di aumento sono i muri in c.a. interni necessari per la sistemazione interna.

d.2-modifica:

(descrivere)

d.3-spesa: [X]-aumento € 19.695,48; []-diminuzione € __. __. __;

e)-(Pavimenti e rivestimenti: che passano da € 33.215,42 (di progetto) ad € 56.774,96 (di variante)

e.1-ragione di fatto (cfr.paragrafo 6 lett.1) Linee Guida n.3):

Si propone, in quanto ritenuto opportuno, realizzare la pavimentazione interna al porticato (loggiate) dei nuovi loculi e all'interno della cappelle visto che nel progetto approvato non erano previsti. Si propone di cambiare tipo di pietra del tipo marmo di Trani con il travertino. Inoltre si propone l'inserimento del nuovo prezzo della posa della faccia vista dei mattoncini della cappelle.

e.2-modifica:

(descrivere)

e.3-spesa: [X]-aumento € 23.559,55; []-diminuzione € __. __. __;

f)-(Coperture: che passano da € 23.559,55 (di progetto) ad € 28.839,69 (di variante)

f.1-ragione di fatto (cfr.paragrafo 6 lett.1) Linee Guida n.3):

Si reputa opportuno procedere alla modifica delle pendenze della falde di copertura delle cappelle per meglio adattarla a quelle esistenti in aderenza.

f.2-modifica:

(descrivere)

f.3-spesa: [X]-aumento € 2.244,23; []-diminuzione € __. __. __;

g)-(Infissi: che passano da € 12.231,61 (di progetto) ad € 12.231,62 (di variante)

g.1-ragione di fatto (cfr.paragrafo 6 lett.1) Linee Guida n.3):

non è stato necessario apportare nessuna modifica agli infissi delle cappelle.

g.2-modifica: invariate

(descrivere)

g.3-spesa: []-aumento € __. __. __; []-diminuzione € __. __. __;

h)-(Impianto elettrico: che passano da € 13.033,57 (di progetto) ad € 8.944,05 (di variante)

h.1-ragione di fatto (cfr.paragrafo 6 lett.1) Linee Guida n.3):

Si reputa conveniente razionalizzare e semplificare il nuovo impianto elettrico

h.2-modifica:

(descrivere)

h.3-spesa: []-aumento € __. __. __; [X]-diminuzione € 4.056,52;

i)-(Regimentazione acque piovane: che passano da € 2.332,79 (di progetto) ad € 7.099,86 (di variante)

i.1-ragione di fatto (cfr.paragrafo 6 lett.1) Linee Guida n.3):

Nel prevedere un aumento dei percorsi carrabili si rende necessario anche prevedere un aumento della rete di raccolta della acque superficiali.

i.2-modifica:

(descrivere)

i.3-spesa: [X]-aumento € 4.801,44; []-diminuzione € __. __. __;

j)-(Strade e vialetti: che passano da € 5.669,12 (di progetto) ad € 10.470,56 (di variante)

j.1-ragione di fatto (cfr.paragrafo 6 lett.1) Linee Guida n.3):

Si propone di aumentare i percorsi carrabili per raggiungere agevolmente i nuovi blocchi loculi.

j.2-modifica:

(descrivere)

j.3-spesa: [X]-aumento €_4.801,44; []-diminuzione €__.,__.,__;

b)-Dichiarazione circa la non sostanzialità delle modifiche:

(art.106 comma 4, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)

Il sottoscritto direttore dei lavori, tenuto conto delle "modifiche" come descritte alla precedente lett.a), dichiara, che le stesse, non alterano considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti, in quanto:

a) le modifiche, non introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati (o di offerenti - n.d.r.) diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;

b) le modifiche non cambiano l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;

c) le modifiche non estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;

c)-Motivi e dichiarazione che le modifiche non alterano la natura generale del contratto:

(art.106 comma 1 lett.c), n.2 e 4 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)

c.1-motivi:

Le modifiche proposte al progetto non alterano la natura generale del contratto ma migliorano l'opera.

c.2-dichiarazione:

(descrivere)

d)-Motivi per cui i lavori di varianti non derivano da errore e/o omissione di progettazione:

(art.106 commi 9 e 10 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)

Tali modifiche non derivano da errori o omissioni di progettazione.

Il sottoscritto direttore dei lavori, tenuto conto delle "modifiche" come descritte alla precedente lett.a), stesse, non derivano da errore e/o omissione di progettazione, in quanto:

dichiara, che le stesse, non derivano da errore e/o omissione di progettazione, in quanto:

a)-confermano la sufficiente valutazione dello stato di fatto;

b)-escludono la non corretta applicazione della normativa tecnica (cfr.art.15 comma 15 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.);

d)-non determinano il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti;

e)-non evidenziano la violazione delle regole di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali;

e pertanto:

-le stesse, non pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, al contrario tendono a migliorare la stessa e la relativa utilizzazione da parte degli utenti;

e)-Indicazione circa il rispetto dei limiti di importo di cui all'art.106 comma 12 del D.Lgs.

n.50/2016 e s.m.i. e art.8 comma 4 del D.M.I.T. n.49/2018:

(art.106 comma 12 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e art.8 comma 4 D.M.I.T. n.49/2018)

Le "modifiche" di cui alla precedente lett. a), determinano un'aumento (€ 47.822,61) contrattuale (€370.093,24) pari al 14,839% e quindi:

-al di sotto del valore (15%) di cui all'art.106 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-con prestazioni inferiori del quinto (20%) dell'importo (€ 322.270,63) del contratto di appalto Rep.309 del 17.09.2018;

-determinano l'applicazione delle disposizioni di cui al combinato disposto degli articoli 106 comma 12 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e 8 comma 4 del D.M.I.T. n.49/2018;

-la sottoscrizione di apposito "atto di sottomissione" dell'importo di € 47.822,61;

(omissis)

TENUTO CONTO:

-che l'art.106 (Modifica dei contratti durante il periodo di efficacia) commi: 2 lett.b) 3, 4, 8, 9, 10, 12 e 14 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., testualmente dispone:

(omissis)

2. I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

a) le soglie fissate all'articolo 35;

b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e

fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore

iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali.

Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo

quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore

complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il

contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudichino in

tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita

solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità

dei progettisti esterni.

3. Ai fini del calcolo del prezzo di cui ai commi 1, lettere b) e c), 2 e 7, il prezzo aggiornato è il valore di riferimento quando il contratto prevede una clausola di indicizzazione.

4. Una modifica di un contratto o di un accordo quadro durante il periodo della sua efficacia è considerata sostanziale ai sensi del comma 1, lettera e), quando altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti. In ogni caso, fatti salvi i commi 1 e 2, una modifica è considerata sostanziale se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati (o di offerenti - n.d.r.) diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
- b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;
- c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
- d) se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lettera d).

(omissis)

8. La stazione appaltante comunica all'ANAC le modificazioni al contratto di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, entro trenta giorni dal loro perfezionamento. In caso di mancata o tardiva comunicazione l'Autorità irroga una sanzione amministrativa alla stazione appaltante di importo compreso tra 50 e 200 euro per giorno di ritardo. L'Autorità pubblica sulla sezione del sito Amministrazione trasparente l'elenco delle modificazioni contrattuali comunicate, indicando l'opera, l'amministrazione o l'ente aggiudicatore, l'aggiudicatario, il progettista, il valore della modifica.

9. I titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione di cui al comma 2. Nel caso di appalti aventi ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori, l'appaltatore risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze del progetto esecutivo.

10. Ai fini del presente articolo si considerano errore o omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle regole di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

(omissis)

12. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

(omissis)

14. Per gli appalti e le concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché quelle di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto relative a contratti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza. Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il dieci per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite alle infrastrutture prioritarie, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del responsabile unico del procedimento, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante. Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, essa esercita i poteri di cui all'articolo 213. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle varianti in corso d'opera previsti, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 213, comma 13."

DATO ATTO:

-che la "variante suppletiva n.1" di che trattasi:

a)- circa il fatto che "la modifica non altera la natura generale del contratto;" del n.2, comma 1 lett.c) soprariportato, risulta soddisfare tale condizione in quanto, come riportato dal d.ll., ing. Gianluigi Capriotti, alla lett.C) della sopra citata "relazione":
Le modifiche proposte al progetto non alterano la natura generale del contratto ma migliorano l'opera.

b)- per quanto sopra riportato, non appare essere conseguente ad "errori o omissioni di progettazione" di cui al comma 10, da parte del progettista, ing. Gianluigi Capriotti, in quanto, come riportato dal d.ll., ing. Gianluigi Capriotti, alla lett.D) della sopra citata "relazione":

- a)-confermano la sufficiente valutazione dello stato di fatto;
- b)-escludono la non corretta applicazione della normativa tecnica (cfr.art.15 comma 15 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.);
- d)-non determinano il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti;

e)-non evidenziano la violazione delle regole di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali;

e pertanto:

-le stesse, non pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, al contrario tendono a migliorare la stessa e la relativa utilizzazione da parte degli utenti;

c)- circa il rispetto del comma 2 lett.b), come sopra riportato, dove "I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

a) le soglie fissate all'articolo 35;

b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro." risulta soddisfare tale condizione in quanto:

"Le modifiche di cui alla precedente lettera a) determinano un aumento (€ 47.822,61) pari al 14,839% dell'importo contrattuale di euro 322.270,63 e quindi:

- Al di sotto del valore (15%) di cui all' art. 106 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Con prestazioni inferiori del quinto (20%) dell'importo di euro 322.270,63 del contratto di appalto n. 309 del 17.09.2019 pari ad euro 64.454,13.
- Determinano l'applicazione delle disposizioni di cui al combinato disposto degli art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e 8 comma 4 del D.M.I.T. n. 49/2018;
- La sottoscrizione di apposito atto di sottomissione dell'importo di euro 47.822,61.

(cfr. lett.E) della sopra citata "relazione")

d)- rientra nelle condizioni di cui al comma 12, il quale dispone che:

"La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto." in quanto: Il progetto di

variante così prodotto, risulta, rispetto al progetto originario, in aumento dell'14,839%, inferiore ad un "quinto dell'importo del contratto" e di conseguenza soggetto alle disposizioni di cui all'art.8 comma 4, primo periodo del D.M.I.T.07.03.2018, n.49;

-che l'art.8 comma 4 del D.M.I.T.07.03.2018, n.49, testualmente dispone:

4. Nel caso di cui all'articolo 106, comma 12, del codice, l'esecutore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto e la perizia suppletiva è accompagnata da un atto di sottomissione che l'esecutore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso. Nel caso in cui la stazione appaltante disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'esecutore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'esecutore a titolo di indennizzo. Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'esecutore ai sensi degli articoli 205 e 208 del codice.

TENUTO CONTO:

-che la "variante suppletiva n.1" di che trattasi, per le finalità di cui al comma 14 dell'art.106 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. non appare soggetta alle disposizioni di cui al primo periodo in quanto non trattasi di "varianti in corso d'opera", di cui al comma 1, lett.c)n.1, secondo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO:

-che la spesa di € 507.159,37 è reperita:

-fino alla concorrenza di € 408.168,91 tramite "autofinanziamento" dei soggetti richiedenti le concessioni di acquisto dei loculi, ossari e mini-capelline;

-per la restante somma di € 99.088,57 mediante utilizzo di avanzo di amministrazione;

DATO ATTO:

-che dalla "variante suppletiva n.1", scaturisce una economia, rispetto all'importo originario di progetto, <approvato con D.G.C. n.10 del 02.02.2018>, pari ad € 44.931,61;

-che, si ritiene opportuno e necessario utilizzare la detta somma di € 44.931,61 per le sistemazioni interne, all'ampliamento del

cimitero, come da "Planimetria sistemazione spazi esterni - Tav.n.1.6.v1";

RITENUTO:

-opportuno e necessario attivare apposita progettazione, finalizzata alla realizzazione della "Sistemazione spazi esterni inerente i lavori di ampliamento cimitero di Marsia, capoluogo, consistente nella realizzazione blocchi loculi e ossari area sud-est e n.9 mini-cappelline angolo ovest"

VISTO:

-L'art.5-Indirizzo politico e gestionale: distinzioni- del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi", adottato con D.G.C.n.109 del 09.06.1998 e s.m.e i.;
-Gli artt.28-La Giunta Comunale- e 32-Competenze- dello Statuto Comunale, adotta con D.C.C. n.28/2006;
-Il D.Lgs.18.08.2001, n.267 e s.m.e i.;

PROPONE

-ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
-per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono riportati, di:

01)-PRENDERE ATTO:

-che il d.ll.Ing. Gianluigi Capriotti, con "(...)verbale di consegna lavori in via d'urgenza", acclarato al protocollo comunale al n.6116 del 13.07.2018, debitamente sottoscritto dall'operatore economico affidatario, Impresa EDIL FAB SRL di Arezzo (AR), in data 09.07.2018 disponeva la "consegna lavori in via d'urgenza";

-che con contratto d'appalto rep.309 del 17.09.2018, i "Lavori di ampliamento civico cimitero di Marsia (Capoluogo), consistente nella realizzazione blocchi loculi ed ossari, area sud-est, e di n.9 mini-cappelline angolo ovest", venivano affidati all'operatore economico EDIL FAB SRL di Arezzo (AR)-P.I.02731570616, per l'importo contrattuale di € 322.270,63(di cui € 310.001,27 per lavori, derivante dall'applicazione del ribasso del 21,857% su € 396.710,22 ed € 12.269,36 per oneri della sicurezza a cui non viene applicato il ribasso d'asta)oltre IVA di legge;

02)-PRENDERE ATTO che con nota in data 27.03.2019, acclarata al protocollo comunale al n.2655 del 27.03.2019, il D.LL. Ing. Gianluigi Capriotti, trasmetteva "Perizia suppletiva e di variante", relativa ai lavori di che trattasi, dell'importo complessivo di € 507.159,37, di cui € 370.093,24 per lavori al netto del ribasso del 21,857% comprensivi del costo della sicurezza, € 10.183,02, non soggetti a ribasso;

03)-PRENDERE ATTO in particolare della "Relazione tecnica descrittiva - All. A.v1";

04)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.106(Modifica dei contratti durante il periodo di efficacia)commi: 2 lett.b) 3, 4, 8, 9, 10, 12 e 14 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.8 comma 4 del D.M.I.T.07.03.2018, n.49;

05)-DARE ATTO che la "variante suppletiva n.1" di che trattasi:

a)- circa il fatto che "la modifica non altera la natura generale del contratto;" del n.2, comma 1 lett.c) soprariportato, risulta soddisfare tale condizione in quanto, come riportato dal d.ll., ing. Gianluigi Capriotti, alla lett.C) della sopra citata "relazione":
Le modifiche proposte al progetto non alterano la natura generale del contratto ma migliorano l'opera.

b)- per quanto sopra riportato, non appare essere conseguente ad "errori o omissioni di progettazione" di cui al comma 10, da parte del progettista, ing. Gianluigi Capriotti, in quanto, come riportato dal d.ll., ing. Gianluigi Capriotti, alla lett.D) della sopra citata "relazione":

a)-confermano la sufficiente valutazione dello stato di fatto;

b)-escludono la non corretta applicazione della normativa tecnica (cfr.art.15 comma 15 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.);

d)-non determinano il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti;

e)-non evidenziano la violazione delle regole di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali;

e pertanto:

-le stesse, non pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, al contrario tendono a migliorare la stessa e la relativa utilizzazione da parte degli utenti;

c)- circa il rispetto del comma 2 lett.b), come sopra riportato, dove "I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

a) le soglie fissate all'articolo 35;

b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro." risulta soddisfare tale condizione in quanto:

"Le modifiche di cui alla precedente lettera a) determinano un aumento (€ 47.822,61) pari al 14,839% dell'importo contrattuale di euro 322.270,63 e quindi:

- Al di sotto del valore (15%) di cui all' art. 106 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Con prestazioni inferiori del quinto (20%) dell' importo di euro 322.270,63 del contratto di appalto n. 309 del 17.09.2019 pari ad euro 64.454,13.
- Determinano l' applicazione delle disposizioni di cui al combinato disposto degli art. 106 comma 12 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e 8 comma 4 del D.M.I.T. n. 49/2018;
- La sottoscrizione di apposito atto di sottomissione dell' importo di euro 47.822,61.

(cfr. lett.E) della sopra citata "relazione")

d)- rientra nelle condizioni di cui al comma 12, il quale dispone che:

"La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto." in quanto: Il progetto di

variante così prodotto, risulta, rispetto al progetto originario, in aumento dell'14,839%, inferiore ad un "quinto dell'importo del contratto" e di conseguenza soggetto alle disposizioni di cui all'art.8 comma 4, primo periodo del D.M.I.T.07.03.2018, n.49;

06) -APPROVARE, tenuto conto di quanto riportato ai precedenti punti 04) e 05), la perizia di "variante suppletiva n.1", redatta dal D.LL. Ing. Gianluigi Capriotti, dell'importo complessivo di € 507.159,37, di cui € 370.093,24 per lavori al netto del ribasso del 21,857% comprensivi del costo della sicurezza, € 10.183,02, non soggetti a ribasso, composta dai seguenti elaborati:

-Documento progettuali non oggetto di modifica.....All. 0.v1;
-Relazione tecnica
descrittiva.....All.n.A.v1;

RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE

(artt.33 co.1 lett.b) e 35 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

-Relazione sulle
strutture.....All.n.D.v1;

-Relazione tecnica delle opere
architettoniche.....All.n.G.v1;

-Relazione tecnica degli
impianti.....All.n.H.v1;

-Relazione sulle
interferenze.....All.n.Ja.v1;

(lavori spostamento palo ENEL)

-Tavola
interferenze.....Tav.n.1.0-Jb;

(lavori spostamento palo ENEL)

-Relazione sulla gestione delle
materie.....All.n.Ia.v1;

-Piano di utilizzo delle terre e rocce da
scavo.....All.n.Ib.v1;

ELABORATI GRAFICI

(artt.33 co.1 lett.c) e 36 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

-Inquadramento territoriale-Stralcio
PRG.....Tav.n.1.1.v1;

-Planimetria generale ed ipotesi
progettuale.....Tav.n.1.2.v1;

-Planimetria d'insieme-Piano
quotato.....Tav.n.1.3.v1;

-Planimetria	d'insieme-Sistemazione
interna.....Tav.n.1.5.v1;	
-Planimetria sistemazione spazi esterni e particolari	
costruttivi.....Tav.n.1.6.v	
1;	
-Planimetria sistemazione spazi esterni-Regimentazione	
Acque meteoriche e relativi particolari	
costruttivi.....Tav.n.1.6a.v1;	
-Piante, Prospetti, Sezioni e Part. Costruttivi Blocco	
Loculi n.1 e	
Ossari.....Tav.n.2.1.v1;	
-Schemi funzionali e dimensionamento impianto	
elettrico e idraulico Blocco Loculi n.1 e	
Ossari.....Tav.n.2.3.v1;	
-Piante, Prosp., Sez. e Part. Costrut.Blocco Loculi	
n.2....Tav.n.3.1.v1;	
-Schemi funzionali e dimens.impianto elettrico e idraulico	
Blocco Loculi	
n.2.....Tav.n.3.3.v1;	
-Piante, Prosp., Sez. e Part. Costrutt.	
Cappelline.....Tav.n.4.1.v1;	
-Elaborati	strutturali
Cappelline.....Tav.n.4.2.v1;	
-Schemi funzionali e dimensionamento impianto	
elettrico e idraulico	
Cappelline.....Tav.n.4.3.v1;	
CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI	
(artt.33 co.1 lett.d) e 37 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
-Calcolo	impianto
elettrico.....All.n.Ma.v1;	
-Calcoli	impianto
idrico.....All.n.Mb.v1;	
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA	
(art.33 co.1 lett.e) e 38 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
-Piano di	manutenzione
dell'opera.....All.n.N.v1;	
CRONOPROGRAMMA	
(art.33 co.1 lett.h) e 40 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
-Cronoprogramma	dei
lavori.....All.n.O.v1;	
ELENCO PREZZI UNITARI	
(art.33 co.1 lett.i) e 41 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
-Verbale concordamento nuovi	prezzi
unitari.....All.n.Pa.a.v1;	
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO	
(art.33 co.1 lett.g) e 42 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
-Computo	metrico
estimativo.....All.n.Pb.v1;	
-Quadro comparativi	di
raffronto.....All.n.Pb.a.v1;	
-Quadro	
economico.....All.n.Pc.v1;	
-Quadro economico di confronto.....All.	
n.Pc.a.v1;	
SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
(art.33 co.1 lett.l) e 43 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
-Atto	di
sottomissione.....All.n.Qa.a.v1;	
STUDIO DELLA VIBILITA' DI ACCESSO AI CANTIERI (...)	
(art.15 co.9 lett.A)del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO E QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA	
(art.33 co.1 lett.f) e 39 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	

COSTI DELLA MANODOPERA

(art.23 co.16 penultimo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)

-Quadro di incidenza
manodopera.....All.n.Sd.v1;

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

(art.33 co.1 lett.m) del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

-Piano particellare di
esproprio.....All.n.T.v1;

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

(art.15 co.3 lett.m) del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

(art.15 commi 8,10,11,14 e 15 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.;

24 L.n.104/1992 e s.m.i.; 21 col D.PR. n.503/1996;

3 e 4 del D.P.R. n.151/2011 e s.m.i.)

-Dichiarazioni del progettista.....All.n.V.v1;
e con il seguente quadro economico:

A)-IMPORTO DELLE LAVORAZIONI:

A0)-a misura.....€ 470.178,41
di cui:
A1)-Importo delle lavorazioni.....€ 293.346,58
A2)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza
non soggetti a ribasso.....€ 12.269,39
(art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)
A3)-Importi per manodopera.....€ 164.562,44
(art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)
-dedotto il ribasso del 21,857% su A1 e A3 resta...€ 357.823,85
-a sommare gli oneri della sicurezza.....€ 12.269,39
-importo contrattuale.....€
370.093,24

B)-SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE

1. I.V.A. lavori 10% €
37.009,32
2. Lavori in economia, previsti in progetto
ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i
rimborsi previa fattura € 0,00
3.I.V.A. 10% su 2 €
0,00
4.Rilievi, accertamenti e indagini € 2.150,00
5.C.I.4% e I.V.A. 22% su 4) € 473,00
6.Allacciamenti ai pubblici servizi € 0,00
7.Imprevisti €
0,00
8.a.Acquisizione aree o immobili e
pertinenti indennizzi (circa 2.760,00 mq) € 33.120,00
8.b.Spese per registrazioni, trascrizioni e
volturazioni catastali €
2.000,00
8.c.Spese per redazione piano quotato e frazionamento
C.I.4% ed I.V.A. 22% compresi €
2.392,00
9.Accantonamento di cui all'art. 133,
commi 3 e 4, del codice € 0,00
10.Spese tecniche per redazione
relazione geologica ecc. €
2.760,00
11.Cnpaia 2% su 10) €
55,20
12.Iva 22% su 10+11 €
619,34
13.Fondo per l'innovazione di cui all'art.113
comma 3 del D.Lgs.50/2016 pari al 20% del
2% (€ 8.179,59)dell'importo lavori(€ 408.979,61) € 1.635,92
14.Incentivo per il responsabile del procedimento
di cui all'art. 113 comma 3 del D.Lgs n.50/2016
pari al 80% del 2% (€ 8.179,59)dell'importo lavori
(€408.979,61) € 6.543,67
15.Spesa di cui all'art. 92 comma 7-bis del

D.Lgs n. 163/2006 s.m.i.		€
0,00		
16. Spese per attività di verifica e validazione di cui all'articolo 26 del D.Lgs.n.50/2016	€	0,00
17. Contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art.1 comma 67 della L.266/2005 (Delibera ANAC n.163 del 22.12.2015)	€	225,00
18. Contributo SAUAPAP art.9 convenz.n.6/AC del 03.11.2015 (0,15% di € 408.979,61)	€	613,47
19. Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	0,00
20. Spese per accertamenti di laboratorio e Verifiche tecniche previste dal capitolato Speciale d'appalto, collaudo tecnico Amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	2.000,00
21. Cnpaia 4% su 20		€
80,00		
22. Iva 22% su 20+21		€
<u>457,60</u>		
	SOMMANO.	€
	<u>92.134,52</u>	
	TOTALE	€
	462.227,76	

Economie derivanti dal ribasso offerto

€. 44.931,61

da cui scaturisce una economia, rispetto all'importo originario di progetto, <approvato con D.G.C. n.10 del 02.02.2018>, pari ad € 44.931,61 **ed un aumento contrattuale di € 47.822,61 (€ 370.093,24 - € 322.270,63)**;

07) -PRENDERE ATTO:

-dell'art.106 (Modifica dei contratti durante il periodo di efficacia) comma 12 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.8 comma 4 del D.M.I.T.07.03.2018, n.49;

08) -APPROVARE l' "atto di sottomissione - All.n.Qa.a.v1, "sottoscritto" dall'affidatario-operatore economico EDILFAB S.r.l. di Arezzo "in segno di accettazione", dell'importo pari ad € 47.822,61 (euro quarantasettemilaotocentoventidue/61) come appresso specificato:

Importo complessivo lavori di perizia al netto del 21,857% e comprensivo degli oneri della sicurezza € 370.093,24

A dedurre importo contratto principale al netto del 21,857% e comprensivo degli oneri della sicurezza € 322.270,63

Restano €

47.822,61

09) -DARE ATTO:

-che la spesa di € 507.159,37 è reperita:

-fino alla concorrenza di € 408.168,91 tramite "autofinanziamento" dei soggetti richiedenti le concessioni di acquisto dei loculi, ossari e mini-capelline;

-per la restante somma di € 99.088,57 mediante utilizzo di avanzo di amministrazione;

10) -IMPUTARE la spesa di € 507.159,37:

Importo	Tit	Codice	Cap.	Descrizione	Prev.iniz. CO 2019	Note
	1	12.09-2.02.01.09.015	2734	Ampliamento civico cimitero da autofinanziamento	€408.168,91	Autofinanziamento
	1	12.09-2.02.01.09.015	2736	Ampliamento civico cimitero da utilizzo avanzo amm.ne	€ 99.088,57	Avanzo amm.ne

entrambi, del bilancio per il corrente esercizio finanziario;

11) -PRENDERE ATTO:

-dell'art.106 (Modifica dei contratti durante il periodo di efficacia) comma 14 primo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

12) -DARE ATTO che la "variante suppletiva n.1" di che trattasi, per le finalità di cui al comma 14 dell'art.106 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

non appare soggetta alle disposizioni di cui al primo periodo in quanto non trattasi di "varianti in corso d'opera", di cui al comma 1, lett.c)n.1, secondo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

13) -DEMANDARE, per quanto di competenza, l'ing. Gianluigi Capriotti, alla predisposizione di apposita progettazione, finalizzata alla "Sistemazione spazi esterni inerente i lavori di ampliamento cimitero di Marsia, capoluogo, consistente nella realizzazione blocchi loculi e ossari area sud-est e n.9 mini-cappelline angolo ovest".

14) -DARE ATTO che relativamente alle tavole interessate dalla modifica contrattuale, ed aggiornate al piano quotato (cfr. Tav. n.1.3.v1), contenenti una diversa collocazione dei blocchi nn.4,5 e 6 del "Piano regolatore cimiteriale" approvato con D.C.C. n.18 del 29.06.2012 sono solo indicative e la relativa variante al Piano regolatore cimiteriale" verrà valutata con successivo e separato atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom.Carlo Trobbiani

LA GIUNTA COMUNALE

[]-Tenuto conto che sulla proposta della presente deliberazione, non necessitano pareri, in quanto trattasi di atto di indirizzo:

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto n. 267:

[]-Il Responsabile del Servizio Amministrativo per quanto concerne la regolarità tecnica;

[]-Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica;

[X]-Il Responsabile del Servizio OO.PP. e Patrimonio per quanto concerne la regolarità tecnica:

"Favorevole, per quanto di competenza, nel rispetto di quanto disposto dall'art.106 comma 2 lett.b) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.e art.8 del D.P.R. n.49/2018, tenuto conto delle motivazioni esplicitate dal D.LL. nella "Relazione tecnica descrittiva" di variante".

[]-Il Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia privata per quanto concerne la regolarità tecnica;

[]-Il Responsabile del Servizio Vigilanza-Polizia Municipale e Manutenzione per quanto concerne la regolarità tecnica;

[]-Il Responsabile del Servizio Stato civile e anagrafe per quanto concerne la regolarità tecnica;

[X]-Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile:

"Nei limiti dei fondi disponibili":

CON voti unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

-ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

-per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono riportati, di:

01) -PRENDERE ATTO:

-che il d.ll.Ing. Gianluigi Capriotti, con "(...)verbale di consegna lavori in via d'urgenza", acclarato al protocollo comunale al n.6116 del 13.07.2018, debitamente sottoscritto dall'operatore economico affidatario, Impresa EDIL FAB SRL di Arezzo (AR), in data 09.07.2018

disponeva la "consegna lavori in via d'urgenza;
-che con contratto d'appalto rep.309 del 17.09.2018, i "Lavori di ampliamento civico cimitero di Marsia (Capoluogo), consistente nella realizzazione blocchi loculi ed ossari, area sud-est, e di n.9 mini-cappelline angolo ovest", venivano affidati all'operatore economico EDIL FAB SRL di Arezzo (AR)-P.I.02731570616, per l'importo contrattuale di € 322.270,63 (di cui € 310.001,27 per lavori, derivante dall'applicazione del ribasso del 21,857% su € 396.710,22 ed € 12.269,36 per oneri della sicurezza a cui non viene applicato il ribasso d'asta) oltre IVA di legge;

02) -PRENDERE ATTO che con nota in data 27.03.2019, acclarata al protocollo comunale al n.2655 del 27.03.2019, il D.LL. Ing. Gianluigi Capriotti, trasmetteva "Perizia suppletiva e di variante", relativa ai lavori di che trattasi, dell'importo complessivo di € 507.159,37, di cui € 370.093,24 per lavori al netto del ribasso del 21,857% comprensivi del costo della sicurezza, € 10.183,02, non soggetti a ribasso;

03) -PRENDERE ATTO in particolare della "Relazione tecnica descrittiva - All. A.v1";

04) -PRENDERE ATTO:

-dell'art.106 (Modifica dei contratti durante il periodo di efficacia) commi: 2 lett.b) 3, 4, 8, 9, 10, 12 e 14 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.8 comma 4 del D.M.I.T.07.03.2018, n.49;

05) -DARE ATTO che la "variante suppletiva n.1" di che trattasi:

a)- circa il fatto che "la modifica non altera la natura generale del contratto;" del n.2, comma 1 lett.c) soprariportato, risulta soddisfare tale condizione in quanto, come riportato dal d.ll., ing. Gianluigi Capriotti, alla lett.C) della sopra citata "relazione":

Le modifiche proposte al progetto non alterano la natura generale del contratto ma migliorano l'opera.

b)- per quanto sopra riportato, non appare essere conseguente ad "errori o omissioni di progettazione" di cui al comma 10, da parte del progettista, ing. Gianluigi Capriotti, in quanto, come riportato dal d.ll., ing. Gianluigi Capriotti, alla lett.D) della sopra citata "relazione":

a)-confermano la sufficiente valutazione dello stato di fatto;

b)-escludono la non corretta applicazione della normativa tecnica (cfr.art.15 comma 15 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.);

d)-non determinano il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti;

e)-non evidenziano la violazione delle regole di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali;

e pertanto:

-le stesse, non pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, al contrario tendono a migliorare la stessa e la relativa utilizzazione da parte degli utenti;

c)- circa il rispetto del comma 2 lett.b), come sopra riportato, dove "I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

a) le soglie fissate all'articolo 35;

b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro." risulta soddisfare tale condizione in quanto:

"Le modifiche di cui alla precedente lettera a) determinano un aumento (€ 47.822,61) pari al 14,839% dell'importo contrattuale di euro 322.270,63 e quindi:

- Al di sotto del valore (15%) di cui all' art. 106 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- Con prestazioni inferiori del quinto (20%) dell'importo di euro 322.270,63 del contratto di appalto n. 309 del 17.09.2019 pari ad euro 64.454,13.

- Determinano l'applicazione delle disposizioni di cui al combinato disposto degli art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e 8 comma 4 del D.M.I.T. n. 49/2018;

- La sottoscrizione di apposito atto di sottomissione dell'importo di euro 47.822,61.

(cfr. lett.E) della sopra citata "relazione")

d)- rientra nelle condizioni di cui al comma 12, il quale dispone che: "La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre

all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto." in quanto: Il progetto di variante così prodotto, risulta, rispetto al progetto originario, in aumento dell'14,839%, inferiore ad un "quinto dell'importo del contratto" e di conseguenza soggetto alle disposizioni di cui all'art.8 comma 4, primo periodo del D.M.I.T.07.03.2018, n.49;

06) -APPROVARE, tenuto conto di quanto riportato ai precedenti punti 04) e 05), la perizia di "variante suppletiva n.1", redatta dal D.LL. Ing. Gianluigi Capriotti, dell'importo complessivo di **€ 507.159,37**, di cui **€ 370.093,24** per lavori al netto del ribasso del 21,857% comprensivi del costo della sicurezza, € 10.183,02, non soggetti a ribasso, composta dai seguenti elaborati:

-Documento progettuali non oggetto di modifica.....All. 0.v1;
-Relazione tecnica descrittiva.....All.n.A.v1;

RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE
(artt.33 co.1 lett.b) e 35 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

-Relazione sulle strutture.....All.n.D.v1;
-Relazione tecnica delle opere architettoniche.....All.n.G.v1;
-Relazione tecnica degli impianti.....All.n.H.v1;
-Relazione sulle interferenze.....All.n.Ja.v1;
(lavori spostamento palo ENEL)
-Tavola interferenze.....Tav.n.1.0-Jb;
(lavori spostamento palo ENEL)
-Relazione sulla gestione delle materie.....All.n.Ia.v1;
-Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.....All.n.Ib.v1;

ELABORATI GRAFICI
(artt.33 co.1 lett.c) e 36 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

-Inquadramento territoriale-Stralcio PRG.....Tav.n.1.1.v1;
-Planimetria generale ed ipotesi progettuale.....Tav.n.1.2.v1;
-Planimetria d'insieme-Piano quotato.....Tav.n.1.3.v1;
-Planimetria d'insieme-Sistemazione interna.....Tav.n.1.5.v1;
-Planimetria sistemazione spazi esterni e particolari costruttivi.....Tav.n.1.6.v1;
-Planimetria sistemazione spazi esterni-Regimentazione Acque meteoriche e relativi particolari costruttivi.....Tav.n.1.6a.v1;
-Piante, Prospetti, Sezioni e Part. Costruttivi Blocco Loculi n.1 e Ossari.....Tav.n.2.1.v1;
-Schemi funzionali e dimensionamento impianto elettrico e idraulico Blocco Loculi n.1 e Ossari.....Tav.n.2.3.v1;
-Piante, Prosp., Sez. e Part. Costrut.Blocco Loculi n.2....Tav.n.3.1.v1;
-Schemi funzionali e dimens.impianto elettrico e idraulico Blocco Loculi n.2.....Tav.n.3.3.v1;
-Piante, Prosp., Sez. e Part. Costrutt. Cappelline.....Tav.n.4.1.v1;
-Elaborati strutturali Cappelline.....Tav.n.4.2.v1;
-Schemi funzionali e dimensionamento impianto elettrico e idraulico Cappelline.....Tav.n.4.3.v1;

CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI

(artt.33 co.1 lett.d) e 37 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
-Calcolo elettrico.....	All.n.Ma.v1; impianto
-Calcoli idrico.....	All.n.Mb.v1; impianto
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA	
(art.33 co.1 lett.e) e 38 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
-Piano di dell'opera.....	All.n.N.v1; manutenzione
CRONOPROGRAMMA	
(art.33 co.1 lett.h) e 40 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
-Cronoprogramma lavori.....	All.n.O.v1; dei
ELENCO PREZZI UNITARI	
(art.33 co.1 lett.i) e 41 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
-Verbale concordamento unitari.....	All.n.Pa.a.v1; nuovi prezzi
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO	
(art.33 co.1 lett.g) e 42 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
-Computo estimativo.....	All.n.Pb.v1; metrico
-Quadro raffronto.....	All.n.Pb.a.v1; comparativi di
-Quadro economico.....	All.n.Pc.v1;
-Quadro economico di confronto.....	All.n.Pc.a.v1; All.
SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
(art.33 co.1 lett.l) e 43 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
-Atto sottomissione.....	All.n.Qa.a.v1; di
STUDIO DELLA VIBILITA' DI ACCESSO AI CANTIERI (...)	
(art.15 co.9 lett.A) del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO E QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA	
(art.33 co.1 lett.f) e 39 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	

COSTI DELLA MANODOPERA	
(art.23 co.16 penultimo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)	
-Quadro manodopera.....	All.n.Sd.v1; di incidenza
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	
(art.33 co.1 lett.m) del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	
-Piano esproprio.....	All.n.T.v1; di
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
(art.15 co.3 lett.m) del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)	

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA	
(art.15 commi 8,10,11,14 e 15 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.; 24 L.n.104/1992 e s.m.i.; 21 col D.PR. n.503/1996; 3 e 4 del D.P.R. n.151/2011 e s.m.i.)	
-Dichiarazioni del progettista.....	All.n.V.v1;
e con il seguente quadro economico:	
A) -IMPORTO DELLE LAVORAZIONI:	
A0)-a misura.....	€ 470.178,41
di cui:	
A1)-Importo delle lavorazioni.....	€ 293.346,58
A2)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso.....	€ 12.269,39
(art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)	
A3)-Importi per manodopera.....	€ 164.562,44
(art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)	
-dedotto il ribasso del 21,857% su A1 e A3 resta...	€ 357.823,85
-a sommare gli oneri della sicurezza.....	€ 12.269,39
-importo contrattuale.....	€
370.093,24	
B) -SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	
1. I.V.A. lavori 10%	€
37.009,32	
2. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i	
DELIBERA DI GIUNTA n. 196 del 14-12-2019 - pag. 41 - COMUNE DI	
ROCCAFLUVIONE	

rimborsi previa fattura	€	0,00
3.I.V.A. 10% su 2		€
0,00		
4.Rilievi, accertamenti e indagini	€	2.150,00
5.C.I.4% e I.V.A. 22% su 4)	€	473,00
6.Allacciamenti ai pubblici servizi	€	0,00
7.Imprevisti		€
0,00		
8.a.Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi (circa 2.760,00 mq)	€	33.120,00
8.b.Spese per registrazioni, trascrizioni e volturazioni catastali		€
2.000,00		
8.c.Spese per redazione piano quotato e frazionamento C.I.4% ed I.V.A. 22% compresi		€
2.392,00		
9.Accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4, del codice	€	0,00
10.Spese tecniche per redazione relazione geologica ecc.		€
2.760,00		
11.Cnpaia 2% su 10)		€
55,20		
12.Iva 22% su 10+11		€
619,34		
13.Fondo per l'innovazione di cui all'art.113 comma 3 del D.Lgs.50/2016 pari al 20% del 2% (€ 8.179,59)dell'importo lavori(€ 408.979,61)	€	1.635,92
14.Incentivo per il responsabile del procedimento di cui all'art. 113 comma 3 del D.Lgs n.50/2016 pari al 80% del 2% (€ 8.179,59)dell'importo lavori (€408.979,61)	€	6.543,67
15.Spesa di cui all'art. 92 comma 7-bis del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i.		€
0,00		
16.Spese per attività di verifica e validazione di cui all'articolo 26 del D.Lgs.n.50/2016	€	0,00
17.Contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art.1 comma 67 della L.266/2005 (Delibera ANAC n.163 del 22.12.2015)	€	225,00
18.Contributo SAUAPAP art.9 convenz.n.6/AC del 03.11.2015 (0,15% di € 408.979,61)	€	613,47
19.Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	0,00
20.Spese per accertamenti di laboratorio e Verifiche tecniche previste dal capitolato Speciale d'appalto, collaudo tecnico Amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	2.000,00
21.Cnpaia 4% su 20		€
80,00		
22.Iva 22% su 20+21		€
<u>457,60</u>		
	SOMMANO.	€
	92.134,52	
	TOTALE	€
	462.227,76	

Economie derivanti dal ribasso offerto

€. 44.931,61

da cui scaturisce una economia, rispetto all'importo originario di progetto, <approvato con D.G.C. n.10 del 02.02.2018>, pari ad € 44.931,61 **ed un aumento contrattuale di € 47.822,61** (€ 370.093,24 - € 322.270,63);

07) -PRENDERE ATTO:

-dell'art.106 (Modifica dei contratti durante il periodo di efficacia) comma 12 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.8 comma 4 del D.M.I.T.07.03.2018, n.49;

08) -APPROVARE l' "atto di sottomissione - All.n.Qa.a.v1, "sottoscritto" dall'affidatario-operatore economico EDILFAB S.r.l. di

Arezzo "in segno di accettazione", dell'importo pari ad € 47.822,61 (euro quarantasettemilaotocentoventidue/61) come appresso specificato:

Importo complessivo lavori di perizia al netto del 21,857% e comprensivo degli oneri della sicurezza € 370.093,24

A dedurre importo contratto principale al netto del 21,857% e comprensivo degli oneri della sicurezza € 322.270,63

Restano € **47.822,61**

09) -DARE ATTO:

-che la spesa di € 507.159,37 è reperita:

-fino alla concorrenza di € 408.168,91 tramite "autofinanziamento" dei soggetti richiedenti le concessioni di acquisto dei loculi, ossari e mini-capelline;

-per la restante somma di € 99.088,57 mediante utilizzo di avanzo di amministrazione;

10) -IMPUTARE la spesa di € 507.159,37:

Importo	Tit	Codice	Cap.	Descrizione	Prev.iniz. CO 2019	Note
	1	12.09-2.02.01.09.015	2734	Ampliamento civico cimitero da autofinanziamento	€408.168,91	Autofinanziamento
	1	12.09-2.02.01.09.015	2736	Ampliamento civico cimitero da utilizzo avanzo amm.ne	€ 99.088,57	Avanzo amm.ne

entrambi, del bilancio per il corrente esercizio finanziario;

11) -PRENDERE ATTO:

-dell'art.106 (Modifica dei contratti durante il periodo di efficacia) comma 14 primo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

12) -DARE ATTO che la "variante suppletiva n.1" di che trattasi, per le finalità di cui al comma 14 dell'art.106 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. non appare soggetta alle disposizioni di cui al primo periodo in quanto non trattasi di "varianti in corso d'opera", di cui al comma 1, lett.c)n.1, secondo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

13) -DEMANDARE, per quanto di competenza, l'ing. Gianluigi Capriotti, alla predisposizione di apposita progettazione, finalizzata alla "Sistemazione spazi esterni inerente i lavori di ampliamento cimitero di Marsia, capoluogo, consistente nella realizzazione blocchi loculi e ossari area sud-est e n.9 mini-cappelline angolo ovest";

14) -DARE ATTO che relativamente alle tavole interessate dalla modifica contrattuale, ed aggiornate al piano quotato (cfr. Tav. n.1.3.v1), contenenti una diversa collocazione dei blocchi nn.4,5 e 6 del "Piano regolatore cimiteriale" approvato con D.C.C. n.18 del 29.06.2012 sono solo indicative e la relativa variante al Piano regolatore cimiteriale" verrà valutata con successivo e separato atto.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la necessità di dare attuazione al provvedimento;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del TUEL n. 267/00;

CON voti unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma

4^ art. 134 del T.U. D.Lgs n. 267/200.

09) -DARE ATTO che per quanto attiene al secondo periodo del succitato art.5, che, nella scheda contenente gli "INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE" (2019), al n.07) con CUP H65H18000430001 della D.C.C. n.8 del 15.03.2019, è riportato l'intervento relativo a: "Lavori di realizzazione ascensore sede comunale (intervento n.45 del PEBA) con sistemazione per messa in sicurezza locale archivio al piano seminterrato";

10) -IMPUTARE la spesa di € 71.887,01 oltre IVA di legge, come di seguito riportato:

Codice	Capitolo	Descrizione	Prev. Iniz.CO 2019
01052059999999	2697	Utilizzo somme da contributo Ministero Interno per messa in sicurezza patrimonio comunale	40.000,00
01012059999999	2856	Lavori di realizzazione ascensore sede comunale - contributo BIM Tronto AP	70.000,00
08012020199999	2905	Oneri urbanizzazione	1.633,83

11) -DARE ATTO che dalla presente determina non deriva, ne può derivare, impegno di spesa a carico del bilancio comunale, tale da comportare copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio.

SERVIZIO

Trobbiani

IL RESPONSABILE DEL

geom. Carlo

"Favorevole, per quanto di competenza, nel rispetto: di quanto disposto dall'art.106 comma 2 lett.b) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.e art.8 del D.P.R. n.49/2018; delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di conferenza dei servizi, tenuto conto delle motivazioni esplicitate dal D.LL. nella "Relazione tecnica descrittiva" della <proposta di modifica contrattuale>.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Il PRESIDENTE
LEONI FRANCESCO

PROT. N. 3230 Approvata

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, trascorsi i quali sarà esecutiva nei casi di cui all'art. 134 comma 3 D.lgs. n. 1267/2000.

Li 16-04-2020

Il Segretario Comunale
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Della presente deliberazione è data comunicazione ai capigruppo consiliari mediante elenco, ai sensi dell'art. 125 c. 1 D. Lgs. 267/2000.

TRASMISSIONE

La presente deliberazione è stata inviata:

[] al Prefetto della Provincia ai sensi dell'art. 135 D.Lgs. 267/2000.

=====
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il :

14-12-19 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000.

ANNOTAZIONI

